Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 121° — Numero 204

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Sabato, 26 luglio 1980 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85[illegible]

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

REGIONI

Regione Trentino-Alto Adige - Provincia di Trento

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 204 DEL 26 LUGLIO 1980:

MINISTERO DELLA SANITA'

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 ottobre 1979, n. **946**.

Modificazioni allo statuto dell'Istituto di educazione fisica di Torino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Istituto di educazione fisica di Torino, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1959, n. 1429;

Veduta la legge 7 febbraio 1958, n. 88;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Istituto superiore di educazione fisica di Torino e convalidati dal Consiglio superiore della pubblica istruzione nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Istituto di educazione fisica di Torino, approvato con il decreto sopraindicato, è modificato come appresso:

Art. 1.

Il penultimo comma dell'art. 10 è sostituito dal seguente:

Per la validità delle adunanze è richiesto l'intervento di almeno metà dei consiglieri oltre al direttore dell'Istituto.

Art. 2.

L'ultimo comma dell'art. 15 è sostituito dal seguente:

Non sono ammessi al concorso coloro che risultino esonerati dall'educazione fisica e coloro che risultino riformati o rivedibili per il servizio militare.

Art. 3.

L'ultimo comma dell'art. 19 è soppresso.

Art. 4.

Il quarto comma dell'art. 20 è modificato nel senso che « 3/4 » è sostituito da « 2/3 ». Nello stesso articolo il quinto comma è soppresso.

Art. 5.

Il punto *c*) dell'art. 21 è modificato nel senso che le parole « due tesine » sono sostituite da « una tesina ».

Art. 6.

Il secondo comma dell'art. 31 è sostituito dal seguente:

A tutti i professori cui è conferito l'incarico sarà corrisposta, su deliberazione del consiglio di amministrazione, una retribuzione tenuto conto della durata del corso e del numero delle lezioni.

Art. 7.

L'art. 32 è sostituito dal seguente:

Gli insegnamenti del gruppo tecnico-addestrativo sono affidati per incarico a professori diplomati in educazione fisica e abilitati all'insegnamento, in analogia con quanto previsto dall'art. 22 della legge n 88 del 7 febbraio 1958, con le modalità indicate nei precedenti articoli 8 e 10.

Art. 8.

Il primo comma dell'art. 38 è sostituito dal seguente:

La domanda di ammissione all'esame di concorso, redatta in carta legale e indirizzata al direttore dell'Istituto, deve essere presentata alla segreteria entro il termine stabilito annualmente dal bando di concorso.

Inoltre, il punto *b*) del terzo comma è soppresso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 ottobre 1979

PERTINI

VALITUTTI

Visto, *il Guardasigilli*: MORLINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *luglio* 1980
Registro n. 68 *Istruzione, foglio n.* 190

LEGGE 23 luglio 1980, n. **366**.

Proroga della durata in carica delle commissioni provinciali e regionali per l'artigianato.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il periodo di durata in carica delle commissioni regionali e provinciali per l'artigianato previsto dalla legge 25 luglio 1956, n. 860, già prorogato sino al 30 giugno 1979 con decreto-legge 1° luglio 1978, n. 350, convertito con modificazioni nella legge 4 agosto 1978, n. 429, è ulteriormente prorogato fino a che la regione, dopo l'entrata in vigore della legge-quadro per l'artigianato da emanarsi ai sensi dell'art. 117, primo comma, della Costituzione, non abbia disciplinato la materia, e comunque non oltre il 30 giugno 1981.

Art. 2.

Le commissioni provinciali per l'artigianato possono essere reintegrate nella loro composizione, limitatamente ai membri di cui alla lettera *a*) del terzo comma

dell'articolo 13 della legge 25 luglio 1956, n. 860, che risultino deceduti o dimissionari.

Il presidente della giunta regionale provvederà alla nomina su designazione delle organizzazioni artigiane più rappresentative della provincia e tenendo conto delle liste di appartenenza dei membri da sostituire.

Art. 3.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 luglio 1980

PERTINI

COSSIGA — BISAGLIA

Visto, *il Guardasigilli*: MORLINO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 gennaio 1980, n. **367**.

Modificazione allo statuto dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1163 e modificato con regio decreto 26 ottobre 1940, n. 2030, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Veduta la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Considerato che per effetto dell'art. 72 della citata legge n. 833 è decaduta la convenzione stipulata in Milano il 10 ottobre 1968 tra l'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano e l'Ente nazionale previdenza infortuni per l'istituzione di un posto convenzionato di professore di ruolo per l'insegnamento complementare di medicina del lavoro, istituito presso la facoltà di medicina e chirurgia della predetta Università con decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1968, n. 1274, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 331 del 31 dicembre 1968;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione di concerto con il Ministro del tesoro;

Decreta:

Articolo unico

Lo statuto dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano è modificato nel senso che il posto di professore di ruolo convenzionato, di cui alle premesse, è trasformato in un posto di professore di ruolo non convenzionato.

Pertanto è soppresso l'ultimo comma dell'art. 27 ed è modificata la tabella 1 (art. 27) nel senso che i posti di professore di ruolo della facoltà di medicina e chirurgia passano da trenta più due a trentuno più uno.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 gennaio 1980

PERTINI

VALITUTTI — PANDOLFI

Visto, *il Guardasigilli*: MORLINO
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 luglio 1980
Registro n. 68 Istruzione, foglio n. 194

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 marzo 1980, n. **368**.

Dichiarazione di pubblica utilità per alcuni immobili da realizzarsi dalla Marina militare nel comune di Giugliano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 11 e 13 della legge 25 giugno 1865, n. 2359;

Vista la legge 18 dicembre 1879, n. 5188, che reca modifiche alla legge anzidetta;

Visto l'art. 4 del decreto-legge 2 maggio 1974, n. 115, come modificato dalla legge di conversione 27 giugno 1974, n. 247, che estende anche alle espropriazioni per opere ed interventi dello Stato le disposizioni contenute nel titolo II della legge 22 ottobre 1971, n. 865, sulla determinazione delle indennità di esproprio;

Vista la legge 3 gennaio 1978, n. 1, sull'accelerazione delle procedure per l'esecuzione di opere pubbliche;

Sulla proposta del Ministro della difesa;

Decreta:

Art. 1.

Le fortificazioni, i fabbricati e le opere in genere destinate alla difesa, da realizzarsi dalla Marina militare nel comune di Giugliano (Napoli), località Lago Patria, sono dichiarate di pubblica utilità.

Le sistemazioni di cui al precedente comma rientrano nelle ipotesi previste dall'art. 11 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità.

Art. 2.

All'esproprio degli immobili nonché dei diritti immobiliari occorrenti, che verranno designati dal Ministero della difesa, sarà provveduto a norma delle disposizioni di legge citate nelle premesse.

Il termine entro il quale gli espropri dovranno avere inizio e compiersi è stabilito, rispettivamente, in anni tre e anni dieci dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il termine entro il quale le opere di cui al precedente art. 1 dovranno avere inizio e compiersi è stabilito, rispettivamente, in anni tre e anni dieci sempre a far tempo dalla data suddetta.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 marzo 1980

PERTINI

LAGORIO

Visto, *il Guardasigilli*: MORLINO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *giugno* 1980
Registro n. 21 *Difesa, foglio n.* 341

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 marzo 1980, n. **369**.

Trasferimento di un posto di assistente ordinario dalla facoltà di scienze economiche e sociali dell'Università della Calabria alla facoltà di economia e commercio dell'Università di Pavia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 12 febbraio 1977, n. 34;

Visto il decreto ministeriale 31 ottobre 1973, registrato alla Corte dei conti, addì 20 settembre 1974, registro n. 66, foglio n. 311, con il quale è stato assegnato un posto di assistente ordinario alla cattedra di economia politica della facoltà di scienze economiche e sociali dell'Università della Calabria;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di economia e commercio dell'Università degli studi di Pavia, adottata il 1° ottobre 1979, con cui si propone che il posto di cui sopra venga assegnato alla cattedra di economia politica della stessa facoltà, al fine di perequare il rapporto assistenti studenti che allo stato attuale risulta inadeguato alle esigenze didattiche e scientifiche della cattedra interessata;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di scienze economiche e sociali dell'Università degli studi della Calabria, adottata il 4 settembre 1979, che consente al passaggio del posto di assistente ordinario alla cattedra di economia politica della facoltà di economia e commercio dell'Università di Pavia;

Considerato che il posto di assistente ordinario assegnato alla cattedra di economia politica della facoltà di scienze economiche e sociali dell'Università della Calabria con il decreto ministeriale 31 ottobre 1973 sopracitato, risulta attualmente ricoperto dal dott. Carlo Giannini e che lo stesso ha espresso il proprio consenso ad essere assegnato alla cattedra di economia politica della facoltà di economia e commercio dell'Università di Pavia;

Ravvisata, pertanto, l'opportunità, nell'interesse pubblico, di procedere alla modificazione organica dei posti di assistente ordinario delle predette facoltà;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto, il posto di assistente ordinario già assegnato alla cattedra di economia politica della facoltà di scienze economiche e sociali dell'Università della Calabria con il decreto ministeriale 31 ottobre 1973, registrato alla Corte dei conti, addì 20 settembre 1974, registro n. 66, foglio n. 311, è attribuito, unitamente al titolare dott. Carlo Giannini, alla cattedra omonima della facoltà di economia e commercio dell'Università di Pavia.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 marzo 1980

PERTINI

VALITUTTI

Visto, *il Guardasigilli*: MORLINO
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *luglio* 1980
Registro n. 68 *Istruzione, foglio n.* 189

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 maggio 1980.

Determinazione dell'indennità di carica spettante al commissario liquidatore della gestione di assistenza sanitaria dell'ex Opera nazionale per gli invalidi di guerra.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 12-*bis* della legge 17 agosto 1974, n. 386, sull'avvio della riforma sanitaria;

Vista la legge 29 giugno 1977, n. 349, contenente norme transitorie per il trasferimento alle regioni delle funzioni già esercitate dagli enti mutualistici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1977, concernente l'individuazione degli enti e delle gestioni di assistenza di malattia da sopprimere;

Visto l'art. 32 della legge 20 marzo 1975, n. 70, contenente disposizioni sul riordinamento degli enti pubblici e del rapporto di lavoro del personale dipendente;

Vista la delibera adottata dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 14 maggio 1980;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri d'intesa con il Ministro del tesoro;

Decreta:

Al commissario liquidatore della gestione di assistenza sanitaria dell'ex Opera nazionale per gli invalidi di guerra è attribuita a decorrere dalla data della nomina una indennità pari a L. 300.000 mensili lorde.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 16 maggio 1980

PERTINI

COSSIGA — PANDOLFI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *giugno* 1980
Registro n. 5 *Presidenza, foglio n.* 210

(6953)

DECRETO MINISTERIALE 15 maggio 1980.

Sostituzione di un membro effettivo e di un membro supplente della commissione regionale per l'impiego del Friuli-Venezia Giulia.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE:

Visto il decreto ministeriale 31 gennaio 1978 di costituzione della commissione regionale per la mobilità della manodopera del Friuli-Venezia Giulia;

Visto l'art. 3 del decreto-legge 6 luglio 1978, n. 351, convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 1978, n. 479, il quale stabilisce che le commissioni regionali per la mobilità della manodopera assumono la denominazione di commissioni regionali per l'impiego;

Vista la nota n. 1200 datata 4 aprile 1980, con la quale l'ufficio regionale del lavoro di Trieste fa presente la necessità di sostituire, in seno alla predetta commissione, i signori Carmine Jannece e Antonio Sambo, rappresentanti effettivo e supplente della Federazione degli industriali, dimissionari, con i signori Mario D'Olif e Franco Sedran;

Decreta:

I signori Mario D'Olif e Franco Sedran sono nominati membri effettivo e supplente in seno alla commissione regionale per l'impiego del Friuli-Venezia Giulia, quali rappresentanti della Federazione degli industriali, in sostituzione, rispettivamente, dei signori Carmine Jannece e Antonio Sambo, dimissionari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 maggio 1980

Il Ministro: FOSCHI

(6883)

DECRETO MINISTERIALE 2 giugno 1980.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Borogliceride », nella preparazione soluzione flacone g 200 e la relativa categoria compresse nella preparazione da 15 compresse, della ditta Farbio, in Roma, e poi ceduta alla ditta Hercules S.r.l., in Milano. (Decreto di revoca n. 6061/R).

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 8 ottobre 1959, con il quale venne registrata ai numeri 2044 e 2044/A la specialità medicinale denominata « Borogliceride », nella preparazione soluzione flacone g 200 e la relativa categoria comprese (scatola 15 compresse), a nome della ditta Farbio - Farmaceutici biologici, con sede in Roma, via Timavo n. 5, preparata nell'officina farmaceutica della ditta stessa, sita presso la stessa sede;

Vista la scrittura privata in data 24 marzo 1961, registrata a Milano - ufficio del registro atti privati, in data 24 marzo 1961 al n. 26951/A, con la quale la suddetta specialità medicinale è stata ceduta alla ditta Hercules S.r.l. Medicinali italiani, con sede in Milano, via Oriani n. 6;

Considerato che il richiesto trasferimento di autorizzazione non è stato perfezionato essendo la documentazione incompleta;

Considerato che non risulta dagli atti che la ditta suddetta abbia provveduto al pagamento della prescritta tassa annua di concessione governativa per cui ricorrono gli estremi per la revoca della registrazione a norma dell'art. 27, n. 4), del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Sentito il Consiglio superiore di sanità nella seduta del 18 luglio 1979;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Borogliceride », nella preparazione soluzione flacone g 200 e la relativa categoria compresse nella preparazione scatola 15 compresse, registrate rispettivamente ai numeri 2044 e 2044/A in data 8 ottobre 1959, a nome della ditta Farbio - Farmaceutici biologici, con sede in Roma, via Timavo n. 5, e poi ceduta alla ditta Hercules S.r.l., con sede in Milano, via Oriani n. 6.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali della regione a statuto speciale Sicilia ed i competenti organi delle restanti regioni a statuto ordinario e speciale sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 giugno 1980

Il Ministro: ANIASI

(6552)

DECRETO MINISTERIALE 30 giugno 1980.

Proroga del termine stabilito per il ritiro dal commercio dei cosmetici non conformi alle disposizioni del decreto ministeriale 15 febbraio 1980, con il quale sono stati disposti limiti d'impiego e di dosaggio dell'acido borico, suoi sali e derivati nei prodotti cosmetici.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il decreto ministeriale 15 febbraio 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 3 marzo 1980, con il quale sono stati disposti limiti d'impiego e di dosaggio dell'acido borico, suoi sali e derivati nei prodotti cosmetici;

Visto, in particolare, l'art. 4 del citato decreto, che fissa al 30 giugno 1980 il termine per il ritiro dal commercio dei cosmetici non conformi alle disposizioni del decreto medesimo;

Considerate le segnalate difficoltà di completare il ritiro dei prodotti di cui trattasi entro il termine previsto;

Visto il parere del Consiglio superiore di sanità datato 26 marzo 1980, che ha indicato la data del 31 dicembre 1980 come termine per l'adeguamento degli stampati delle specialità medicinali, contenenti acido borico, alle disposizioni impartite con circolare ministeriale;

Ritenuto congruo prorogare al 31 dicembre 1980 anche il termine per il ritiro dal commercio dei cosmetici non conformi alle disposizioni del decreto ministeriale 15 febbraio 1980;

Decreta:

Il termine previsto dall'art. 4 del decreto ministeriale 15 febbraio 1980 di cui alle premesse è prorogato al 31 dicembre 1980.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 giugno 1980

Il Ministro: ANIASI

(6956)

DECRETO MINISTERIALE 11 luglio 1980.

Delimitazione della circoscrizione territoriale del consolato di seconda categoria a Coimbatore (India).

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

Visto l'art. 42 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, relativo all'ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 dicembre 1979, n. 870, con il quale viene soppresso il consolato di seconda categoria a Cochin (India) e viene istituito un consolato di seconda categoria a Coimbatore (India);

Decreta:

Articolo unico

La circoscrizione territoriale del consolato di seconda categoria a Coimbatore (India) è la seguente: lo Stato del Kerala.

Il presente decreto decorre dal 1° gennaio 1980.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 luglio 1980

Il Ministro: COLOMBO

(6891)

DECRETO MINISTERIALE 12 luglio 1980.

Autorizzazione alle esattorie gestite dal Monte dei Paschi di Siena nelle province di Arezzo, Firenze, Grosseto, Latina, Livorno, Lucca, Perugia, Pisa, Pistoia, Salerno e Siena al quietanzamento automatico dei versamenti diretti.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 29 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 603, che riconosce al Ministro delle finanze, su richiesta degli esattori, la facoltà di autorizzare l'adozione di sistemi di scritturazione meccanografici ed elettronici per la riscossione sia mediante versamenti diretti sia mediante ruolo;

Viste le istanze in data 11 febbraio 1980, con le quali il Monte dei Paschi di Siena, per le esattorie dallo stesso gestite nelle province di Arezzo, Firenze, Grosseto, Latina, Livorno, Lucca, Perugia, Pisa, Pistoia, Salerno, Siena, ha chiesto l'autorizzazione all'adozione di un sistema di scritturazione meccanizzato per il rilascio delle quietanze dei versamenti diretti;

Preso atto dei pareri favorevoli all'emanazione del provvedimento espressi dai competenti organi periferici e ritenuto che per le esattorie appresso specificate ricorrono le condizioni per la deroga prevista dal citato art. 29;

Decreta:

Articolo unico

Le seguenti esattorie, gestite dal Monte dei Paschi di Siena, sono autorizzate, per la riscossione dei versamenti diretti, alla compilazione meccanizzata delle quietanze mediante l'utilizzazione del bollettario modello 12, Modul. F, Imposte 512 a scheda singola, nel formato cm 23 × pollici 4,3/6":

Provincia di Arezzo:

Bucine, Cavriglia, Laterina.

Provincia di Firenze:

Certaldo, Incisa Val d'Arno, Montemurlo, Pontassieve, Reggello, Rignano sull'Arno, Rufina e Londa, Tavernelle Val di Pesa.

Provincia di Grosseto:

Arcidosso, Castiglione della Pescaia, Cinigiano, Gavorrano e Scarlino, Orbetello e Capalbio.

Provincia di Latina:

Aprilia, Pontinia, Sabaudia.

Provincia di Livorno:

Marciana Marina - Marciana e Campo nell'Elba, Piombino, Porto Azzurro e Capoliveri, Portoferraio, Rio Marina e Rio nell'Elba.

Provincia di Lucca:

Altopascio, Villa Basilica.

Provincia di Perugia:

Castiglione del Lago, Passignano sul Trasimeno, Tuoro sul Trasimeno.

Provincia di Pisa:

Calci, Casciana Terme, Montopoli in Valdarno, Pomarance, Ponsacco, S. Giuliano Terme, S. Croce sull'Arno, Terricciola, Vicopisano.

Provincia di Pistoia:

Buggiano, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecatini Terme e Pieve a Nievole.

Provincia di Salerno:

Amalfi, Atrani, Conca dei Marini e Furore, Campagna, Cava dei Tirreni, Maiori, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Positano, Sarno e S. Valentino Torio, Vietri sul Mare.

Provincia di Siena:

Asciano, Buonconvento, Chianciano Terme, Chiusdino, Colle Val d'Elsa, Gaiole in Chianti, Montalcino, Monteroni d'Arbia, Monticiano, Murlo, Pienza, Poggibonsi, Rapolano Terme, S. Giovanni d'Asso, Sarteano, Sinalunga, Sovicille, Torrita di Siena.

L'autorizzazione decorre, per ciascuna delle suddette esattorie, dal 1° gennaio 1981 o, se posteriore, dalla prima decade successiva alla data del verbale di consegna dei bollettari di cui è previsto l'uso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 luglio 1980

Il Ministro: REVIGLIO

(6954)

DECRETO MINISTERIALE 15 luglio 1980.

Erogazione di un aiuto comunitario per i semi di soia raccolti nell'anno 1980.

IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il regolamento (CEE) n. 1614/79 del Consiglio del 24 luglio 1979, recante misure speciali per i semi di soia;

Visto il regolamento (CEE) n. 1724/80 del Consiglio del 30 giugno 1980, che stabilisce le norme generali relative alle suddette misure per i semi di soia raccolti nell'anno 1980;

Visto il regolamento (CEE) n. 1755/80 del Consiglio del 30 giugno 1980, che fissa il prezzo minimo di acquisto per i semi di soia raccolti nell'anno 1980;

Considerata la necessità e l'urgenza di emanare le disposizioni di esecuzione dei sopraspecificati regolamenti comunitari, con particolare riguardo alle modalità ed ai termini di deposito dei contratti di cui all'art. 2 del citato regolamento n. 1724/80;

Vista la legge 13 maggio 1966, n. 303, modificata ed integrata dalla legge 31 marzo 1978, n. 144, relativa all'istituzione dell'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - A.I.M.A.;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 ottobre 1966 concernente l'affidamento alla predetta Azienda di Stato dei compiti d'intervento per l'attuazione di un'organizzazione comune nel settore dei grassi;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini del riconoscimento del diritto all'integrazione per i semi di soia prevista dall'art. 2 del regolamento (CEE) n. 1614/79 del Consiglio del 24 luglio 1979, vanno osservate, per i semi raccolti nella Comunità nell'anno 1980, le disposizioni stabilite con il presente decreto in attuazione della normativa specificata in premessa.

Art. 2.

L'integrazione di cui al precedente art. 1 è concessa, dietro domanda, a favore del primo acquirente dei semi che soddisfi alle condizioni ed osservi gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari disciplinanti la materia e che in particolare:

disponga di impianti sufficienti al magazzinaggio dei semi di soia;

immagazzini i semi raccolti nella Comunità in locali diversi da quelli in cui vengono depositati i semi di soia importati da Paesi terzi;

per i semi raccolti nella Comunità, tenga una contabilità di magazzino distinta da quella relativa ai semi di origine extra comunitaria;

abbia stipulato con il produttore un contratto scritto di acquisto dei semi, in conformità di quanto stabilito dall'art. 2 del regolamento n. 1724/80 del 30 giugno 1980 e dalle corrispondenti disposizioni applicative.

Art. 3.

Il primo acquirente dei semi di soia, che intenda beneficiare dell'integrazione di cui al presente decreto, entro e non oltre il 15 agosto 1980, dovrà depositare presso l'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - A.I.M.A. - Via Palestro, 81 - Roma, il contratto di cui al precedente art. 2.

In tale contratto, oltre alle indicazioni concernenti le parti contraenti e quelle relative alla superficie in cui verranno raccolti i semi, deve essere previsto:

l'obbligo per il produttore di consegnare e per il primo acquirente di prendere in consegna la totalità dei semi, di qualità sana, leale e mercantile, che saranno raccolti nella superficie interessata;

l'obbligo per il primo acquirente di pagare al produttore un prezzo pari almeno al prezzo minimo di 38,68 ECU/100 kg, fissato con regolamento (CEE) n. 1755/80 del Consiglio del 30 giugno 1980.

Art. 4.

L'importo unitario dell'integrazione, che sarà fissato due volte al mese nell'ambito del periodo più rappresentativo per lo smercio dei semi di soia, è quello valido il giorno della presentazione della relativa domanda da parte dell'interessato.

Detta domanda può essere presentata, entro e non oltre il 31 marzo 1981, all'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - A.I.M.A., che in seguito sarà indicata con la sola sigla A.I.M.A.

Per le domande presentate prima del 1° novembre 1980 l'importo dell'integrazione da concedere è quello valido il 1° novembre 1980.

Art. 5.

Al pagamento dell'integrazione di cui al presente decreto provvede l'A.I.M.A., con l'osservanza anche degli altri regolamenti comunitari disciplinanti la materia.

La predetta Azienda di Stato è tenuta a comunicare al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale della tutela economica dei prodotti agricoli, per gli adempimenti di competenza:

entro il 15 settembre 1980, il numero dei contratti depositati e la relativa superficie totale;

entro il 15 aprile 1981, i quantitativi di semi per i quali è stata chiesta l'integrazione;

entro il 15 novembre 1981, i quantitativi di semi per i quali è stata corrisposta l'integrazione.

Art. 6.

I controlli e la determinazione dei semi ammissibili alla integrazione, ai fini del riconoscimento del relativo diritto, secondo le modalità previste dalla normativa comunitaria, vengono eseguiti dall'A.I.M.A. la quale può avvalersi dei nuclei di accertamento delle produzioni olivicole istituiti ai sensi dell'art. 9 del decreto ministeriale 11 settembre 1974, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 243 del 18 settembre 1974.

I controlli per sondaggio di cui all'art. 5 paragrafo 1 del regolamento n. 1724/80 devono riguardare almeno il 10 % della totalità delle superfici denunciate ai fini della concessione dell'integrazione.

Art. 7.

Chiunque ai fini di ottenere i benefici previsti dal presente decreto, espone scientemente dati o notizie inesatte, soggiace, per effetto delle false dichiarazioni, alle penalità di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 luglio 1980

Il Ministro: MARCORA

(7025)

DECRETO MINISTERIALE 23 luglio 1980.

Modificazioni al decreto ministeriale 2 novembre 1979, concernente il piano di riparto delle quantità di pere Williams conservate allo sciroppo, usufruibili dell'aiuto comunitario, assegnate alle aziende di trasformazione che hanno già lavorato il prodotto nella campagna 1978-79 nonchè a quelle che iniziano la lavorazione nella campagna 1979-80.

IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il regolamento (CEE) n. 516/77 del Consiglio del 14 marzo 1977, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti trasformati a base di ortofrutticoli;

Visto il regolamento (CEE) n. 1152/78 del Consiglio del 30 maggio 1978, che modifica il regolamento (CEE) n. 516/77 introducendo un regime di aiuti per taluni prodotti trasformati a base di ortofrutticoli;

Visto il regolamento (CEE) n. 1639/79 del Consiglio del 24 luglio 1979, che reca ulteriori modifiche al regolamento (CEE) n. 516/77 estendendo il regime di aiuti ad altri prodotti trasformati a base di ortofrutticoli;

Visto il regolamento (CEE) n. 1640/79 del Consiglio del 24 luglio 1979, che limita la concessione dell'aiuto alla produzione per le pere Williams conservate allo sciroppo;

Visto il regolamento (CEE) n. 1318/80 del Consiglio del 29 maggio 1980 modificante il regolamento n. 1640/79 testè citato;

Visto il proprio decreto 2 novembre 1979, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 305 dell'8 novembre 1979;

Considerata la necessità di modificare il piano di riparto delle quantità di pere Williams conservate allo sciroppo usufruibili dell'aiuto comunitario, assegnate alle aziende di trasformazione che hanno già lavorato il prodotto nella campagna 1978-79, nonché a quelle che hanno iniziato la lavorazione nella campagna 1979-80;

Attesa l'esigenza di provvedere in conformità;

Decreta:

Art. 1.

Gli articoli 2 e 3 del presente decreto modificano gli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 2 novembre 1979, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 305 dell'8 novembre 1979.

Art. 2.

La concessione dell'aiuto alla produzione per le pere Williams conservate allo sciroppo, della sottovoce ex 20.06 B della tariffa doganale comune, è limitata per la campagna 1979-80, per le aziende che operano nel territorio nazionale, a 52.500 tonnellate, pari al 105% del quantitativo prodotto nella campagna 1978-79.

Art. 3.

Per effetto del precedente art. 2 l'aiuto alla produzione per le pere Williams conservate allo sciroppo, meglio specificate nel precedente articolo, viene limitato, per ogni singola impresa di trasformazione avente causa, alle quantità stabilite nel piano di riparto, allegato 1, parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 luglio 1980

Il Ministro: MARCORA

ALLEGATO 1

PIANO DI RIPARTO

delle quantità di pere Williams conservate allo sciroppo usufruibili dell'aiuto comunitario da parte delle sottoindicate aziende ai sensi e per gli effetti dei regolamenti (CEE) nonché dei decreti ministeriali citati nelle premesse del presente decreto.

Aziende di trasformazione che hanno proddoto pere Williams allo sciroppo nella campagna 1978-79	Quintali
1) C.A.L. - Conserve alimentari Latina - Massalombarda	7.397
2) Massalombarda - Massalombarda	556
3) Agria - Frigano (Caserta)	802
4) Hero Verona S.p.a. - Verona	30.568
5) La Doria di Diodato Ferraioli - Angri	14.194
6) Suncan S.p.a. - Castelvetro (Piacenza)	7.689
7) Parma Sole Cooperativa Conserve Vegetali - Parma	38.036
8) Lockwoods italiana S.p.a. - Fidenza (Parma)	13.004
9) Confruit S.p.a. - Faenza	2.988
10) Self - Società emiliana lavorazione frutta - Bagnacavallo (Ravenna)	9.844
11) Arrigoni S.p.a. - Cesena	8.302
12) Calpak di Del Monte - Bologna	29.525
13) Italfrutta S.p.a. - Ravenna	27.088
14) Scob - Cooperativa ortofrutticola Begosso - Verona	3.655
15) Calpo - Forlì	74.651
16) The St. Erasmo Export Preserving - Pagani (Salerno)	1.610
17) Contarini Giovanni - Alfonsine (Ravenna)	14.684
18) Romagnola S.p.a. - Alfonsine (Ravenna)	12.071
19) Attianese F.lli - Sant'Egidio Montalbino (Salerno)	91
20) Saiace Colli Euganei - Monselice (Padova)	8.904
21) Ala Frutta - Alfonsine (Ravenna)	59.262
22) Mon Jardin italiana - Mirandola (Modena)	84.833
23) Colombani Jolly - Bologna	74.700
24) Elvea Industria conserve alimentari - Angri	546
Totale	525.000

Aziende che iniziano la loro attività di trasformazione di pere Williams conservate allo sciroppo nella campagna 1979-80	Quintali
1) Ditta Morley di Morlicchio - Scafati	1.166
2) Ditta Jolly Sud S.r.l. - Angri	1.166
3) Ditta Antonio Galano - Nocera Inferiore	1.166
4) Ditta Vaccaro S.p.a. - Angri	1.166
5) Ditta La Cesenate - Cesena	1.166
6) C.I.A. - Compagnia industriale alimentari - Nocera Superiore	1.166
7) Ditta I.C.A.B. - Industria conserve alimentari Battipaglia S.r.l. - Battipaglia	1.166
8) Ditta F.lli Andrea e Giuseppe De Martino - Eboli	1.166
9) Feger di Ferraioli Gerardo - Angri	1.166
Totale	10.494

Il Ministro dell'agricoltura e delle foreste
MARCORA

(7089)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto ministeriale 19 luglio 1980:

Mangini Marana Falconi Enrico, notaio residente nel comune di Spigno Monferrato distretto notarile di Alessandria, è trasferito nel comune di Acqui Terme, stesso distretto notarile, a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Cotto Giuseppe, notaio residente nel comune di Montegrosso d'Asti, distretto notarile di Asti, è trasferito nel comune di Asti, con l'anzidetta condizione;

Nosari Peppino, notaio residente nel comune di Milano, è trasferito nel comune di Serina, distretto notarile di Bergamo, con l'anzidetta condizione;

Sola Secondina, notaio residente nel comune di Mosso Santa Maria, distretto notarile di Biella, è trasferito nel comune di Cossato, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione;

De Benedittis Marco, notaio residente nel comune di Castelmauro, distretto notarile di Campobasso, è trasferito nel comune di Gambatesa, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione;

Di Giovanni Salvatore, notaio residente nel comune di Mazzarino, distretto notarile di Caltanissetta, è trasferito nel comune di Santa Maria di Licodia, distretto notarile di Catania;

De Cinque Germano, notaio residente nel comune di Fara Filiorum Petri, distretto notarile di Chieti, è trasferito nel comune di Chieti, con l'anzidetta condizione;

Bonofiglio Luigi, notaio residente nel comune di Potenza Picena, distretto notarile di Macerata, è trasferito nel comune di Luzzi, distretto notarile di Cosenza, con l'anzidetta condizione;

Marzocchi Alessandro, notaio residente nel comune di Grosseto, è trasferito nel comune di Gavorrano, distretto notarile di Grosseto, con l'anzidetta condizione;

Faggioni Giulio, notaio residente nel comune di Genova, è trasferito nel comune di Pontremoli, distretto notarile di La Spezia, con l'anzidetta condizione;

Marrese Gennaro, notaio residente nel comune di Sesta Godano, distretto notarile di La Spezia, è trasferito nel comune di Bagni di Lucca, distretto notarile di Lucca, con l'anzidetta condizione;

Madio Nicola, notaio residente nel comune di Chiusdino, distretto notarile di Siena, è trasferito nel comune di Tricarico, distretto notarile di Matera, con l'anzidetta condizione;

Ivaldi Riccardo, notaio residente nel comune di Varese, distretto notarile di Milano, è trasferito nel comune di Bresso, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione;

Mittino Giuseppe, notaio residente nel comune di Cerano, distretto notarile di Novara, è trasferito nel comune di Novara, con l'anzidetta condizione;

Menegatti Umberto, notaio residente nel comune di Abano Terme, distretto notarile di Padova, è trasferito nel comune di Padova, con l'anzidetta condizione;

Sacchi Fabio, notaio residente nel comune di Bevagna, distretto notarile di Perugia, è trasferito nel comune di Foligno, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione;

Cioccia Paolo, notaio residente nel comune di Corinaldo, distretto notarile di Ancona, è trasferito nel comune di Mondavio, distretto notarile di Pesaro, con l'anzidetta condizione;

Ferrerio Mario, notaio residente nel comune di Piacenza, è trasferito nel comune di Bettola, distretto notarile di Piacenza, con l'anzidetta condizione;

Ottaviano Michele, notaio residente nel comune di Riesi, distretto notarile di Caltanissetta, è trasferito nel comune di Monterosso Almo, distretto notarile di Ragusa, con l'anzidetta condizione;

Ambrosi Giuliana, notaio residente nel comune di Fiamignano, distretto notarile di Rieti, è trasferito nel comune di Roma, con l'anzidetta condizione;

Condemi Gianfranco, notaio residente nel comune di Nocera Umbra, distretto notarile di Perugia, è trasferito nel comune di Roma, con l'anzidetta condizione;

Mustilli Lodovico, notaio residente nel comune di Milano, è trasferito nel comune di Roma, con l'anzidetta condizione;

Poti Adriano, notaio residente nel comune di Cavalese, distretto notarile di Trento, è trasferito nel comune di Roma, con l'anzidetta condizione;

Rebuffo Romano, notaio residente nel comune di Pinerolo, distretto notarile di Torino, è trasferito nel comune di Vigone, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione;

Ponton Ludovico, notaio residente nel comune di Cervignano del Friuli, distretto notarile di Udine, è trasferito nel comune di San Giorgio di Nogaro, distretto notarile di Udine, con l'anzidetta condizione;

Fauci Domenico, notaio residente nel comune di Monteforte d'Alpone, distretto notarile di Verona, è trasferito nel comune di Nogara, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione.

(6983)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

AZIENDA DI STATO PER GLI INTERVENTI NEL MERCATO AGRICOLO

Attuazione dell'intervento permanente nel mercato delle carni bovine durante la campagna di commercializzazione 1980-81.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la legge 13 maggio 1966, n. 303, che istituisce l'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (A.I.M.A.);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 1968 che affida all'A.I.M.A i compiti di organismo di intervento nel mercato delle carni bovine, previsti dal regolamento (CEE) 27 giugno 1968, n. 805/68;

Vista la legge 31 marzo 1971, n. 144, concernente il finanziamento degli interventi di mercato svolti dall'A.I.M.A.;

Visto il regolamento (CEE) 27 giugno 1968, n. 805/68, e successive modificazioni, che nel quadro della organizzazione comune dei mercati delle carni bovine prevede, all'art. 6, paragrafo 1, l'intervento permanente da attuare durante la campagna di commercializzazione indipendentemente dall'andamento generale di mercato in aggiunta alle altre misure di intervento;

Visti i regolamenti (CEE) del 15 maggio 1973, n. 1302 e del 19 luglio 1973, n. 1896/73, e successive modifiche ed integrazioni, relativi alle norme generali ed alle modalità di applicazione delle misure di intervento nel particolare settore;

Visto il decreto-legge 10 giugno 1977, n. 290, convertito, senza modificazioni, nella legge 1° agosto 1977, n. 499, recante norme procedurali per interventi di mercato da parte dell'A.I.M.A. nel settore delle carni;

Visto il regolamento del Consiglio CEE del 23 aprile 1980, n. 1031/80 che fissa al 2 giugno 1980 l'inizio della campagna di commercializzazione nel settore delle carni bovine;

Visti i regolamenti (CEE) del Consiglio in data 5 giugno 1980, n. 1358/80 e della commissione in data 5 giugno 1980, n. 1379/80, che fissano i prezzi d'acquisto per l'intervento nel settore delle carni bovine per la campagna di commercializzazione 1980-81;

Ritenuta la necessità di provvedere — in relazione all'avvenuto inizio della campagna di commercializzazione carni bovine 1980-81 — ad assicurare l'organizzazione dell'intervento per detta campagna, stabilendone le condizioni e modalità di attuazione;

Considerato che a tali fini — ricorrendo per l'A.I.M.A. l'urgente necessità di avvalersi, nell'espletamento dei suoi compiti di intervento, di assuntori del servizio per le operazioni di acquisto, conservazione e cessione dei prodotti — deve aversi particolare riguardo, nella scelta di essi, alle esigenze di amministrazione unitaria della gestione di intervento sul piano nazionale, derivanti dalle disposizioni, sia della regolamentazione comunitaria sulle funzioni e sulle responsabilità dell'organismo di intervento nella gestione medesima, sia della legislazione nazionale in materia di imposta sul valore aggiunto per gli atti imponibili compiuti dall'A.I.M.A. direttamente od a mezzo di assuntori del servizio;

Che, in relazione alle suesposte esigenze ed alle attuali strutture organizzative dell'A.I.M.A., nonché alle disposizioni del decreto-legge 10 giugno 1977, n. 290, convertito, senza modificazioni, nella legge 1° agosto 1977, n. 499, si presente opportuna, nel particolare settore delle carni bovine, la scelta a trattativa privata di un unico assuntore, fra gli organismi riconosciuti, ad ampia base associativa, dei produttori del settore zootecnico, che sia in grado di impegnare tempestivamente e con criteri di uniformità operativa in tutte le zone del territorio nazionale di maggiore produzione di bovini le attrezzature occorrenti per l'espletamento delle operazioni di intervento;

Che, nell'Associazione italiana allevatori, con sede in Roma, che ha già svolto nelle precedenti campagne le funzioni di assuntore del servizio di intervento, ricorrono i requisiti di organismo riconosciuto associativo sul piano nazionale di associazioni provinciali di produttori nel settore zootecnico;

Nell'adunanza dell'8 luglio 1980,

Ha deliberato

le seguenti condizioni e modalità di svolgimento delle operazioni di intervento permanente, mediante acquisti diretti di prodotti, nel settore delle carni bovine per la campagna di commercializzazione 1980-81:

Art. 1.

Per l'espletamento delle operazioni di intervento permanente nel settore delle carni bovine per la campagna di commercializzazione 1980-81 previste dalla regolamentazione della Comunità economica europea, l'A.I.M.A. si avvale, per tutto il territorio nazionale, dell'Associazione italiana allevatori, con sede in Roma, via Tomassetti n. 9, quale assuntore del servizio alle condizioni contenute nella presente deliberazione e nel contratto di affidamento del servizio medesimo.

Art. 2.

L'assuntore del servizio opererà nei centri di intervento che saranno aperti dall'assuntore medesimo su disposizione dell'A.I.M.A., nelle principali zone di produzione, in ragione delle effettive esigenze di acquisizione del prodotto nel corso della campagna e avuto riguardo alle disponibilità di attrezzature frigorifere per il magazzinaggio e la buona conservazione del prodotto medesimo.

Per l'espletamento delle operazioni di intervento è disposta intanto l'apertura dei seguenti centri di intervento in corrispondenza delle attrezzature frigorifere impegnate dall'assuntore:

centro di Novara presso stabilimento Magazzini generali fiduciari della Cassa di risparmio delle provincie lombarde S.p.a., via Bartolino da Novara, 3;

centro di Brescia presso stabilimento Borghetto S.p.a. Magazzini generali e frigoriferi di Brescia, via S. Giovanni Bosco, 17;

centro di Cremona presso stabilimento Magazzini generali fiduciari della Cassa di risparmio delle provincie lombarde S.p.a., via della Annona, 17;

centro di Mantova presso stabilimento Cooperativa interprovinciale di macellazione e lavorazione carni S.r.l., via Mambrini;

centro di Cornaredo, frazione S. Pietro all'Olmo (Milano), presso stabilimento Frigoscandia S.p.a., via Monzoro, 140;

centro di Cisano Bergamasco (Bergamo) presso stabilimento Ronzoni & Perego S.n.c., via Milano, 14;

centro di Tavazzano con Villavesco (Milano) presso stabilimento Frigoriferi di Tavazzano S.p.a. Magazzini generali, via Matteotti, 1;

centro di S. Donà di Piave (Venezia) presso stabilimento Triveneta Carni S.p.a., via Calvecchia 78, strada statale n. 14;

centro di Istrana (Treviso) presso stabilimento Al.Ma.Vit. S.r.l., via Fabio Filzi, 4;

centro di Campo S. Martino (Padova) presso stabilimento f.lli Tosetto S.n.c., via Valsugana statale 47, km. 18;

centro di Cadoneghe (Padova) presso stabilimento Grosoli S.p.a., via Guglielmo Marconi, 84;

centro di Reggio Emilia presso stabilimento A.C.M. S.r.l. Azienda cooperativa macellazione, strada Due Canali, 6;

centro di Voltana di Lugo (Ravenna) presso stabilimento Co.Ma.Car. S.r.l. Cooperativa macellazione carni della provincia di Ravenna, via Fiumazzo, 609;

centro di Poggio Berni (Forlì) presso stabilimento Consorzio fra produttori agricoli per la macellazione del bestiame e la lavorazione delle carni Coop. S.r.l., via Provinciale Uso, 52;

centro di Grosseto località Poponaio presso stabilimento I.C.E.D. S.p.a., via Aurelia nord km 185, Rugginosa, 13;

centro di S. Benedetto del Tronto frazione Porto d'Ascoli presso stabilimento Centralfrigor di Orlando Marconi, strada Adriatica km 351,500;

centro di Aprilia (Latina) presso stabilimento Freddindustria S.p.a., via A. Toscanini;

centro di Catania presso stabilimento Frigoriferi di Tavazzano S.p.a. Magazzini generali, seconda strada, zona industriale, località Bicocca;

centro di Modena presso stabilimento CCM - Consorzio carni Modena Società cooperativa S.r.l., via del Mercato, 59;

centro di Mongrassano Stazione (Cosenza) presso stabilimento G.I.A.T. - S.p.a. Gruppo industriale alimentari Tenuta;

centro di Pegognaga (Mantova) presso stabilimento Macello cooperativo per la lavorazione delle carni Soc. coop. a.r.l., strada Chiaviche;

centro di Verona presso stabilimento Ente autonomo magazzini generali di Verona, viale del Lavoro, 1;

centro di Funo Argelato (Bologna), presso stabilimento fregorifero di Funo S.a.s., via Galliera, 14;

centro di Formigliana (Vercelli) presso stabilimento F.lli Schellino S.n.c., Centro carni - Industria alimentari, strada statale Vercelli-Biella;

centro di Castelvetro (Modena) presso stabilimento Inalca - Industria alimentari carni S.p.a., via Belvedere, 23;

centro di Melzo (Milano), presso stabilimento Compagnia italiana generalfrigo S.p.a. Magazzini generali frigoriferi, strada provinciale 13° km.;

centro di Ubersetto di Fiorano (Modena), presso stabilimento Eurofrigo S.n.c. di Guidetti Aronne & C., via Viazza;

centro di Catania presso stabilimento Agro-Fil Soc. coop. a.r.l. contrada Passo Martino, strada provinciale 69, km 15;

centro di Pavia presso stabilimento Magazzini fiduciari della Cassa di risparmio delle provincie lombarde, via Venerini, 18;

centro di Cittadella (Padova) presso stabilimento S.C.I. S.n.c., via Macello, 14;

centro di Modugno (Bari) presso stabilimento ILCA, zona industriale, via F. De Blasio;

centro di Faenza (Ravenna) presso stabilimento P.A.C. Soc. coop. a.r.l., via S. Silvestro, 40/2.

L'apertura di altri centri potrà essere disposta dall'A.I.M.A. su richiesta dell'Associazione italiana allevatori.

L'assuntore organizza e gestisce direttamente a proprio esclusivo rischio i centri di intervento in modo adeguato a soddisfare le esigenze amministrative e tecniche di ricevimento, valutazione, congelamento, rivestimento e conservazione del prodotto acquisito all'intervento, secondo le prescrizioni contenute nella presente deliberazione e nel contratto di affidamento del servizio.

Art. 3.

L'assuntore del servizio ha l'obbligo di acquistare in nome e per conto dell'A.I.M.A. i prodotti che sono oggetto dell'intervento e che gli vengono offerti in vendita presso i centri di intervento alle condizioni stabilite dalla presente deliberazione.

Art. 4.

Sono oggetto dell'intervento le carni fresche refrigerate presentate al centro di intervento in quarti compensati provenienti da:

vitelloni 1ª qualità;

vitelloni 2ª qualità,

macellati da non oltre sei giorni, risultanti dal certificato di macellazione di cui all'art. 17 del regio decreto 20 dicembre 1928, n. 3298, che siano stati refrigerati immediatamente dopo la macellazione per almeno 24 ore in modo da avere, alla fine del periodo di refrigerazione, una temperatura interna non superiore a + 7° C. Tale temperatura deve essere mantenuta sino al momento della presa in consegna da parte dell'assuntore del servizio. Debbono intendersi oggetto dell'intervento anche le carni bovine fresche o refrigerate, provenienti da altri tipi di animali, per le quali la comunità dovesse stabilire l'apertura dell'intervento permanente.

I quantitativi minimi di ogni partita presentata all'intervento sono determinati per ciascuna categoria di bovini in 20 quintali.

La presentazione delle carni deve avvenire secondo le seguenti modalità: i quarti compensati, composti di quarto anteriori con taglio a 8 costole e con il pancettone che fa parte del quarto anteriore e di quarto posteriore con taglio a 5 costole detto « pistola » devono provenire da carcasse o mezzene, appartenenti ad uno stesso animale separate simmetricamente secondo la colonna vertebrale e senza testa, zampe (taglio alle articolazioni carpo-metacarpo e tarso-metatarso), coda, rognoni di carne, grasso di rognone, grasso di bacino e midollo spinale, diaframma, verga e muscoli del diaframma, la gola deve essere pulita e acconciata correttamente.

I quarti compensati devono provenire da carcasse ben dissanguate, correttamente scuoiate e che non presentino nè raschiamenti o escissioni, nè tracce superficiali di sangue, nè ecchimosi e ematomi, nè raschiamenti dei grassi superficiali. La pleura deve essere intatta.

Il prodotto altresì deve essere:

proveniente da bovini adulti di origine comunitaria, ai sensi dell'art. 4 del regolamento (CEE) del 27 giugno 1968, n. 805/68;

conforme alle disposizioni in materia sanitaria contenute nella direttiva del consiglio della CEE n. 64/433 del 26 giugno 1974, e successive modificazioni, nonchè nella legge 29 novembre 1974, n. 1073 e non derivare da animali macellati d'urgenza;

provenire da bovini adulti delle categorie sopra richiamate il cui rendimento in carne sia superiore al 50,5 per cento;

idoneo all'ammasso e alla successiva utilizzazione.

Per l'acquisto di carne di animali provenienti da Paesi della Comunità diversi dall'Italia, l'assuntore si atterrà alle norme comunitarie vigenti al riguardo al momento dell'acquisto.

Art. 5.

I prezzi di acquisto dovuti per il conferimento di prodotto, fissati nel tempo dalle norme comunitarie, saranno comunicati dall'A.I.M.A. all'assuntore del servizio, stabilendoli secondo i seguenti rapporti in base ad attribuzione di punteggio espresso in trentesimi di punto:

classe di qualità 1ª: classi di punteggio attribuibili: 30-29; 28-27; 26-25;

classe di qualità 2ª: classi di punteggio attribuibili: 24-23; 22-21; 20-19.

I prezzi sono per prodotto reso franco frigorifero del centro di intervento.

Le spese di presa in consegna, comprese quelle sanitarie, sono sostenute dal venditore.

L'assuntore, mediante propri esperti, procede alla constatazione della qualità delle carni presentate all'intervento ai fini dell'attribuzione della classe di qualità e del punteggio, previo accertamento della categoria di bovino e del tipo di presentazione, tenuto conto dell'età, peso, conformazione e stato d'ingrassamento del bovino da cui provengono i prodotti, nonchè dei requisiti previsti al precedente art. 4.

L'attribuzione di punteggio viene effettuata raggruppando i pezzi costituenti la partita in ciascuna delle tre classi di punteggio previste per categoria e classe di qualità dei bovini.

Nel caso di acquisto di quarti compensati, il peso complessivo dovrà risultare dalla somma dei pesi parziali rilevati, distintamente per i quarti anteriori e per i quarti posteriori.

Dei risultati della valutazione dovrà darsi atto sotto forma di apposito verbale inserito nella bolletta di acquisto di cui al successivo art 8.

Se in sede di valutazione dei requisiti del prodotto per l'intera partita o anche per parte di essa, è attribuito un punteggio inferiore al minimo previsto per la 1ª classe di qualità l'intera partita o la quota parte di cui è attribuito il punteggio inferiore al predetto minimo è accettata all'intervento come 2ª classe di qualità purchè abbia ottenuto un punteggio di almeno 19 trentesimi.

Nel caso di parziale declassificazione si esprime una doppia valutazione come se si trattasse di due partite distinte.

Art. 6.

La classificazione del prodotto offerto all'intervento avviene alla presenza del venditore o di chi per lui esegue la consegna all'intervento

Nell'ipotesi di divergenze di valutazione fra l'offerente e l'assuntore del servizio, la valutazione stessa è deferita al giudizio di un esperto scelto dall'offerente fra un elenco di almeno tre esperti predisposto dall'A.I.A., all'inizio di campagna, per ogni provincia nella quale siano stati aperti centri di intervento, fra i nominativi richiesti e segnalati dalla competente camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

Art. 7.

L'offerta di vendita all'intervento di carni fresche refrigerate deve essere presentata all'assuntore con atto scritto contenente il riferimento alla presente deliberazione e le seguenti indicazioni:

categoria di bovini da cui provengono e relativa classe di qualità;

prodotto (taglio) e relativa qualità;

indicazione dello stabilimento di macellazione;

centro di intervento al quale il venditore intende effettuare la consegna delle carni;

dichiarazione di provenienza delle carni offerte, da bovini adulti di origine comunitaria — indicando il Paese di provenienza — conformi alle disposizioni sanitarie, non derivanti da animali macellati di urgenza, e non macellati da oltre sei giorni.

Art. 8.

La consegna del prodotto oggetto dell'offerta deve effettuarsi a cura del venditore al centro di intervento nel giorno e nell'ora che l'assuntore avrà comunicato al venditore.

Qualora la presa in consegna del prodotto non possa aver luogo nel centro di intervento indicato dal venditore, l'assuntore comunicherà il luogo ed il giorno della presa in carico in altro centro di intervento di cui sia stata autorizzata l'apertura e situato più vicino al luogo dell'offerta, tra quelli in condizioni di ricevibilità.

All'atto della consegna al magazzino frigorifero del centro di intervento il prodotto è accettato e preso in carico dell'assuntore soltanto se riscontrato rispondente ai requisiti indicati nel precedente art. 4 e ne sia stata effettuata la valutazione ai sensi dei precedenti articoli 5 e 6.

Per il prodotto così accettato all'intervento l'assuntore:

a) provvede, in contraddittorio con il venditore, all'apposizione su ogni quarto della partita accettata, di cartellino fissato saldamante e recante, con scrittura inalterabile, le seguenti indicazioni: 1) data della presa in carico; 2) numero della partita e del pezzo corrispondenti a quelli riportati sulla bolletta di acquisto, rilasciata dall'assuntore al conferente il prodotto;

b) emette apposita bolletta di acquisto in sei copie delle quali una viene consegnata al venditore, due (di cui una al momento della quietanza) trasmesse all'A.I.M.A., una viene conservata presso il magazzino frigorifero, una conservata presso il centro di intervento e l'ultima viene trattenuta dall'Ente assuntore dietro rilascio di corrispondente fattura con IVA da parte del venditore che ne ha l'obbligo fiscale, oppure emettendo autofattura, con distinta indicazione dell'IVA se il venditore ha dichiarato nell'offerta di vendita di essere esonerato da tale obbligo. Nel caso che il soggetto venditore non sia tenuto all'obbligo di fatturazione ed agli altri adempimenti previsti dal regime IVA ai sensi dell'art. 34, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modifiche, tenuto altresì conto delle modifiche apportate allo stesso articolo con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1979, n. 24, l'esonero del soggetto venditore dall'obbligo di fatturazione dovrà risultare da dichiarazione in tal senso contenuta nell'offerta e da riportarsi dall'assuntore nella bolletta di acquisto.

Nella bolletta di acquisto sono indicati il centro di intervento in cui è avvenuta la consegna, il magazzino frigorifero di conservazione, il nome e cognome o la ragione sociale e il domicilio del venditore, la descrizione della partita nelle sue componenti (numero di partita di appartenenza, categoria di bovini, qualità, quantità, numero, pezzi e peso), prezzo complessivo corrisposto e data della consegna: nel caso di quarti compensati dovrà essere riportato anche il peso parziale dei quarti anteriori e quello dei quarti posteriori.

Con tale bolletta il venditore riscuote il prezzo dovuto e la relativa IVA direttamente dall'assuntore o dall'istituto bancario incaricato del pagamento.

Art. 9.

Nel corso della campagna l'A.I.M.A. può disporre la sospensione delle operazioni di acquisto in applicazione della vigente regolamentazione comunitaria.

Art. 10.

Le quantità di prodotto acquistate dall'assuntore in esecuzione dell'incarico sono reimmesse sul mercato in base a dispositivi di cessione emessi dall'A.I.M.A. in applicazione della vigente regolamentazione comunitaria ed alla cui esecuzione provvede l'assuntore secondo le condizioni di resa del prodotto all'acquirente stabilite in tali dispositivi.

Tutte le operazioni relative alla consegna del prodotto all'acquirente alla prescritta condizione di resa, compresa la pesatura, competono all'assuntore.

Per ogni consegna all'acquirente l'assuntore deve emettere apposita bolletta di uscita in sei copie delle quali una viene consegnata all'acquirente, due (di cui una al momento della quietanza) trasmesse all'A.I.M.A., una viene conservata presso il magazzino frigorifero, una conservata presso il centro di intervento e l'ultima viene trattenuta dall'ente assuntore, nella quale devono risultare: il magazzino ove è avvenuto il ritiro, la data del ritiro, la quantità (numero pezzi e peso) e la qualità ritirata dall'acquirente con l'indicazione della partita o partite di appartenenza.

L'importo dovuto dall'acquirente per prezzo di cessione e relativa IVA è riscosso dall'assuntore, che emette, in nome e per conto dell'A.I.M.A. la relativa fattura. Nella fattura, da emettere conformemente alle disposizioni vigenti in materia di IVA devono risultare: l'acquirente, con l'indicazione del relativo codice fiscale, gli estremi del dispositivo di vendita emesso dall'A.I.M.A., il magazzino o i magazzini di consegna, la quantità consegnata, la qualità ed il controvalore effettivo di tale quantità, e relativa IVA, l'importo e la data del versamento provvisorio del controvalore stesso e relativa IVA, eseguito dall'acquirente, nonchè l'importo dell'eventuale differenza dovuta a saldo.

Art. 11.

Per le operazioni di acquisto e di cessione eseguite in nome e per conto dell'A.I.M.A. nell'espletamento dell'incarico l'assuntore ha l'obbligo di:

a) numerare progressivamente, sia le fatture o autofatture di acquisto, sia le fatture di vendita, e ad annotarne i dati prescritti su appositi registri sezionali degli acquisti e delle vendite, a ricalco, preventivamente bollati e numerati, forniti direttamente dall'A.I.M.A. e tenuti con le norme prescritte dal decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633;

b) a rimettere mensilmente all'A.I.M.A. entro venti giorni dal mese di ricevimento o di emissione, copia delle fatture di cessione ed originale delle fatture di acquisto unitamente ai fogli mensili dei registri delle vendite e degli acquisti e alle relative contabili bancarie di accredito, afferenti a ciascuna operazione di consegna effettuata in adempimento delle disposizioni date dall'A.I.M.A. e dalle disposizioni vigenti C.E.E.;

c) a rimettere all'A.I.M.A., venti giorni prima della scadenza del termine per la presentazione della dichiarazione annuale IVA, l'elenco clienti di cui all'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica n. 633;

d) a conformarsi, ai fini dell'adempimento degli obblighi relativi all'imposta sul valore aggiunto per gli atti di acquisto e di cessione eseguiti nell'espletamento dell'incarico, ad ogni altra prescrizione che l'A.I.M.A. si riserva di impartire nel corso del rapporto.

Art. 12.

L'A.I.M.A. assicura all'assuntore i finanziamenti necessari per le operazioni di acquisto dai conferenti.

L'assuntore del servizio deve comunque garantire il reperimento diretto dei mezzi finanziari occorrenti per l'acquisto e la conservazione del prodotto, nonchè per compiere tutte le necessarie operazioni esecutive riguardanti la cessione od altra destinazione del prodotto stesso.

I rischi e gli oneri, compresi quelli fiscali, derivanti dall'adempimento delle obbligazioni dell'assuntore del servizio, sono a totale ed esclusivo carico dell'assuntore medesimo.

Art. 13.

L'assuntore del servizio provvede alla buona conservazione del prodotto acquistato, adottando tutte le misure necessarie per evitare scondizionamento e perdite di prodotto.

Egli risponde verso l'A.I.M.A. delle quantità di carne bovina acquistata nell'esecuzione dell'incarico — in quantità, qualità e valore — fino alla consegna all'acquirente o destinatario indicato dall'A.I.M.A. stessa, salvo che lo scondizionamento o la perdita siano derivati da fatti di guerra, sommosse, terremoti, calamità naturali, cause di forza maggiore o da altri fatti eccezionali normalmente esclusi da copertura assicurativa.

La responsabilità dell'assuntore per scondizionamento o perdite di quantità derivati da fatti diversi da quelli indicati nel precedente comma comporta la rifusione all'A.I.M.A., alla data dell'evento dannoso, del valore delle quantità perdute calcolato applicando alle stesse il prezzo di orientamento valido il giorno dell'evento dannoso, moltiplicato per i seguenti coefficienti: quarti anteriori 1,0; quarti posteriori 1,7.

Per le perdite di quantità dovute a calo naturale eccedenti il limite di tolleranza stabilito dalla regolamentazione comunitaria, dette quantità vanno valutate in base al prezzo di orientamento più elevato dell'esercizio, previa applicazione del coefficiente 1,7.

Art. 14.

Presso ogni centro di intervento deve istituire un registro di carico delle quantità entrate per acquisti e un registro di scarico delle quantità uscite per cessioni, da tenere costantemente aggiornati con annotazione di tutti i movimenti di entrata e di uscita di prodotto, per quantità (numero pezzi e peso) qualità e numero di partita.

In rapporto alla situazione risultante dai registri di carico e di scarico dei magazzini (nonchè delle fatture ricevute e di quelle emesse) l'assuntore deve:

a) comunicare all'A.I.M.A., al primo giorno lavorativo in ogni settimana per ciascun centro di intervento, il numero delle partite e delle quantità di prodotto acquistate nella settimana precedente e relativo controvalore in base al prezzo d'acquisto, nonchè delle quantità assegnate per cessioni e relativo controvalore riscosso, con riepilogo della situazione delle giacenze complessive di magazzini al termine della settimana cui si riferisce la comunicazione;

b) ad inviare all'A.I.M.A., entro il quinto giorno lavorativo di ogni mese, una situazione riepilogativa dei movimenti di magazzino verificatisi nel mese precedente e delle giacenze alla fine del mese stesso;

c) porre a disposizione dell'A.I.M.A. ogni altro elemento di natura tecnico-statistico ed amministrativo sull'intervento, ritenuto necessario in connessione con le esigenze della Comunità economica europea o dell'A.I.M.A. stessa. Ove tali prestazioni richiedano oneri straordinari a causa della loro complessità e dell'onore finanziario richiesto, sempre che non siano connesse o dipendenti da adempimenti cui è già tenuto l'Ente assuntore, le parti potranno concordare sulla base di apposita documentazione un rimborso delle spese resesi all'uopo necessarie.

Art. 15.

E' in facoltà dell'A.I.M.A. di disporre ispezioni e controlli per accertare il regolare ed esatto adempimento dell'incarico affidato all'assuntore del servizio ed impartire al medesimo le necessarie e opportune istruzioni affinchè il servizio si svolga nella piena osservanza delle norme dei regolamenti comunitari.

Nel caso di accertata irregolarità od inadempienza nello espletamento del servizio l'A.I.M.A. potrà disporre la revoca dell'incarico.

Art. 16.

Nel contratto di affidamento del servizio sono regolati i rapporti fra l'A.I.M.A. e l'assuntore derivanti dall'applicazione della presente deliberazione.

Roma, addì 8 luglio 1980

Il Ministro-Presidente: MARCORA

(6932)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Avviso di rettifica

Nel decreto ministeriale 15 luglio 1980 concernente l'assoggettamento alla procedura di amministrazione straordinaria della S.p.a. Liquigas italiana, in Milano, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 196 del 18 luglio 1980, deve apportarsi la seguente rettifica:

all'art. 1, in luogo di: «secondo le norme della legge 3 aprile 1979, n. 95.», leggasi: «secondo le norme della legge 3 aprile 1979, n. 95, *con l'autorizzazione della continuazione dell'esercizio dell'impresa per anni due.*».

(7165)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorsi, per esami, per la nomina a guardiamarina in servizio permanente effettivo, ruolo speciale, nei Corpi di stato maggiore, genio navale, armi navali, commissariato M.M. e capitanerie di porto.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELLA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni, concernenti l'ordinamento della Marina militare;

Vista la legge 18 dicembre 1952, n. 2386, relativa al riordinamento dei ruoli quadri organici e nuovi limiti di età per la cessazione dal servizio permanente degli ufficiali della Marina;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, ed in particolare gli articoli 5, 6, 7 e 8 che concernono le modalità di svolgimento delle prove di esame dei pubblici concorsi per l'ammissione alle carriere degli impiegati civili;

Vista la legge 5 novembre 1962, n. 1695, concernente i documenti caratteristici degli ufficiali, dei sottufficiali e dei militari di truppa dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la legge 22 ottobre 1973, n. 678 ed in particolare l'art. 4;

Vista la legge 2 dicembre 1975, n. 626, concernente il riordinamento del ruolo speciale delle Armi dell'Esercito e dei ruoli speciali della Marina; aumento dei limiti di età dei capitani di alcuni ruoli e disposizioni relative a particolari situazioni dei ruoli normali delle Armi dell'Esercito;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 ottobre 1976, registro n. 4, foglio n. 207, del 4 febbraio 1977, relativo ai titoli di studio validi per l'ammissione ai concorsi per il reclutamento di ufficiali in servizio permanente effettivo a nomina diretta e del ruolo speciale, della Marina militare;

Visto il decreto ministeriale in data 5 aprile 1977, registro n. 13, foglio n. 340, del 23 maggio 1977, con cui sono stati stabiliti i titoli di studio validi per l'ammissione a concorso ai Corpi della Marina militare;

Vista la legge 11 luglio 1978, n. 382, riguardante le norme di principio sulla disciplina militare;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi, per titoli e per esami, per la nomina a guardiamarina nei ruoli speciali in servizio permanente effettivo, di cui all'art. 1 della legge 18 dicembre 1952, n. 2386, per i posti e Corpi appresso indicati:

stato maggiore .	n. 13
genio navale	» 6
armi navali	» 2
commissariato M.M. . .	» 4
capitanerie di porto .	» 8

Le prove scritte avranno luogo a Livorno presso l'Accademia navale, nei giorni 23 *e* 24 *settembre* 1980.

Art. 2.

Ai concorsi di cui al precedente articolo possono partecipare gli ufficiali subalterni di complemento dei rispettivi corpi che non abbiano superato, alla data di scadenza del termine stabilito nel successivo art. 5 del presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, il ventottesimo anno di età, abbiano ultimato il servizio di leva ed abbiano riportato, durante il servizio prestato, qualifiche non inferiori a « nella media ».

Gli ufficiali subalterni di complemento muniti di una delle lauree o di uno dei diplomi universitari o di istituto superiore atti a dare accesso al proprio Corpo di appartenenza, a norma dell'art. 2 del testo unico approvato con regio decreto 16 maggio 1932, n. 819, e successive modificazioni, possono partecipare ai concorsi di cui al precedente comma, dopo aver prestato almeno tre mesi di servizio di prima nomina.

Per il Corpo di stato maggiore:

astronomia; discipline nautiche; fisica; ingegneria aeronautica; ingegneria chimica; ingegneria civile; ingegneria elettronica; ingegneria elettrotecnica; ingegneria meccanica; ingegneria mineraria; ingegneria navale meccanica; ingegneria nucleare; matematica; psicologia; scienze dell'informazione; scienze economico-marittime; scienze statistiche ed attuariali; scienze statistiche e demografiche.

Per il Corpo del genio navale:

ingegneria aeronautica; ingegneria civile; ingegneria meccanica; ingegneria navale-meccanica; ingegneria nucleare.

Per il Corpo delle armi navali:

astronomia; chimica; chimica industriale; fisica; ingegneria aeronautica; ingegneria chimica; ingegneria elettronica; ingegneria elettrotecnica; ingegneria meccanica.

Per il Corpo di commissariato M.M.:

architettura; chimica; chimica industriale; chimica e tecnologie farmaceutiche; economia aziendale; economia e commercio; filosofia; geografia; giurisprudenza; ingegneria civile; lettere; lingue e civiltà orientali; lingue e letterature ed istituzioni dell'Europa occidentale; lingue e letterature ed istituzioni dell'Europa orientale; lingue e letterature straniere; lingue e letterature straniere moderne; matematica; materie letterarie; pedagogia; scienze agrarie; scienze biologiche; scienze dell'informazione; scienze economiche; scienze economico-bancarie; scienze economico-marittime; scienze forestali; scienze geologiche; scienze naturali; scienze politiche; scienze delle preparazioni alimentari; scienza della produzione animale; scienze statistiche ed attuariali; scienze statistiche e demografiche; scienze statistiche ed economiche; sociologia.

Per il Corpo delle capitanerie di porto:

architettura; astronomia; chimica; chimica industriale; discipline nautiche; economia e commercio; filosofia; geografia; giurisprudenza; ingegneria civile; ingegneria navale-meccanica; lettere; lingue e civiltà orientali; lingue e letterature ed istituzioni dell'Europa occidentale; lingue e letterature ed istituzioni dell'Europa orientale; lingue e letterature straniere; lingue e letterature straniere moderne, matematiche; materie letterarie; scienze biologiche; scienze dell'informazione; scienze economiche; scienze economico-bancarie; scienze economico-marittime; scienze geologiche; scienze naturali; scienze politiche; scienze statistiche ed attuariali; scienze statistiche e demografiche; scienze statistiche ed economiche; sociologia; urbanistica.

Art. 3.

Ai concorsi di cui all'art. 1 possono partecipare i sottufficiali del servizio permanente nel Corpo equipaggi militari marittimi che non abbiano superato, alla data di scadenza del termine stabilito nel successivo art. 5 del presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, il trentatreesimo anno di età, abbiano riportato nell'ultimo biennio qualifica non inferiore a « nella media » e siano muniti di uno dei diplomi appresso indicati:

Per il Corpo di stato maggiore:

abilitazione magistrale; istituto tecnico statale aeronautico; istituto tecnico agrario; istituto tecnico commerciale; istituto tecnico per geometri; istituto tecnico industriale: (arti fotografiche, arti grafiche, chimica conciaria, chimica industriale, chimica nucleare, costruzioni aeronautiche, cronometria, disegno dei tessuti, edilizia, elettronica industriale, elettrotecnica, energia nucleare, fisica industriale, industrie alimentari, industria cartaria, industrie cerealicole, industrie metalmeccaniche, industria mineraria, industria navalmeccanica, industria ottica, industria tessile, industria tintoria, informatica, maglieria, materie plastiche, meccanica, meccanica di precisione, metallurgia, telecomunicazioni, termotecnica); istituto tecnico nautico: (sezione capitani, sezione macchinisti, sezione costruttori); istituto tecnico per il turismo; maturità artistica (seconda sezione architettura); maturità classica; maturità professionale: (agrotecnico, analista contabile, chimica industriale ceramiche, odontotecnico, operatore commerciale, operatore commerciale prodotti alimentari, operatore turistico, ottico, segretario d'amministrazione, tecnico delle attività alberghiere, tecnico per la cinematografia e della televisione, tecnico industrie chimiche, tecnico industrie elettriche ed elettroniche, tecnico industrie grafiche, tecnico industrie meccaniche, tecnico industrie meccaniche dell'autoveicolo, tecnico di laboratorio chimico-biologico, tecnico delle lavorazioni ceramiche, tecnico dell'industria dell'immobile e dell'arredamento, tecnico di radiologia medica); maturità scientifica.

Per il Corpo del genio navale:

istituto tecnico industriale: (costruzioni aeronautiche, edilizia, industrie metalmeccaniche, industria navalmeccanica, materie plastiche, meccanica, meccanica di precisione, metallurgia, termotecnica); istituto tecnico nautico: (sezione macchinisti, sezione costruttori); maturità di arte applicata; maturità professionale: (tecnico industrie meccaniche).

Per il Corpo delle armi navali:

istituto tecnico statale aeronautico; istituto tecnico industriale: (arti fotografiche, arti grafiche, chimica industriale, chimica nucleare, costruzioni aeronautiche, cronometria, elettrotecnica industriale, elettrotecnica, energia nucleare, fisica industriale, industria cartaria, industrie metalmeccaniche, industria mineraria, industria ottica, informatica, meccanica, meccanica di precisione, telecomunicazioni); maturità professionale: (tecnico per la cinematografia e della televisione, tecnico industrie chimiche, tecnico industrie elettriche ed elettroniche, tecnico industrie meccaniche).

Per il Corpo di commissariato M.M.:

abilitazione magistrale; istituto tecnico agrario; istituto tecnico commerciale; istituto tecnico industriale: (chimica conciaria, disegno dei tessuti, industrie alimentari, industrie cerealicole, industria tessile, industria tintoria, maglieria, materie plastiche); maturità classica; maturità professionale: (agrotecnico, analista contabile, operatore commerciale, operatore commerciale dei prodotti alimentari, segretario di amministrazione, tecnico per la cinematografia della televisione, tecnico industrie chimiche, tecnico di laboratorio chimico-biologico, tecnico dell'industria del mobile e dell'arredamento); maturità scientifica.

Per la nomina del Corpo delle capitanerie di porto:

abilitazione magistrale; istituto tecnico commerciale; istituto tecnico per geometri; istituto tecnico industriale: (edilizia); istituto tecnico nautico: (sezione capitani, sezione macchinisti, sezione costruttori); istituto tecnico per il turismo; maturità d'arte applicata; maturità artistica: (2ª sezione architettura); maturità classica; maturità professionale: (analista contabile, operatore commerciale, operatore turistico, segretario d'amministrazione, tecnico attività alberghiere, tecnico per la cinematografia e della televisione); maturità scientifica.

Art. 4.

I limiti di età stabiliti nei precedenti articoli 2 e 3 sono elevati per le categorie di candidati a cui favore leggi speciali prevedono deroghe; il limite massimo non può superare, anche in caso di cumulo di benefici, i quaranta anni di età alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Il diritto ai benefici previsti dal presente articolo deve essere dimostrato dai concorrenti con idonea documentazione che dovrà essere allegata alla domanda.

Art. 5.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei documenti indicati nel successivo articolo 6, debbono essere indirizzate al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare della Marina - I Divisione - I Sezione - Roma.

Il termine per la loro presentazione è di trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata entro il termine indicato; ne fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

Le domande, sottoscritte dagli interessati, devono contenere le seguenti indicazioni:

a) cognome e nome, data e luogo di nascita del concorrente;

b) indirizzo esatto del concorrente. Ogni variazione dello indirizzo deve essere segnalata nel modo più celere al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare della Marina - I Divisione - I Sezione - Roma;

c) possesso della cittadinanza italiana;

d) comune nelle cui liste elettorali è iscritto il candidato, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) eventuali condanne penali riportate ed eventuali procedimenti penali in corso;

f) titolo di studio.

Art. 6.

In allegato alla domanda i concorrenti devono presentare, ai fini dell'ammissione al concorso, i seguenti documenti:

1) foglio di carta legale sul quale il candidato deve applicare una propria fotografia, formato tessera, a mezzo busto, su fondo bianco, di data recente e deve apporre la propria firma. La firma e la fotografia debbono essere autenticate da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'interessato. Gli ufficiali e sottufficiali in servizio e gli impiegati di ruolo dello Stato possono richiedere l'autenticazione all'autorità dalla quale dipendono;

2) titolo di studio;

3) eventuale documentazione citata nell'art. 4.

Ai fini della valutazione dei titoli, i concorrenti possono allegare alla domanda i seguenti documenti:

a) documenti attestanti il riconoscimento di benemerenze non riportate sull'estratto matricolare, il quale verrà acquisito d'ufficio;

b) ogni altro titolo o documento che i concorrenti ritengono di esibire, con particolare riguardo alla fotocopia autenticata dell'eventuale libretto universitario, da cui risultino gli esami superati.

Art. 7.

Il Ministro della difesa può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dal concorso qualsiasi candidato che non venisse ritenuto in possesso dei requisiti previsti per essere ammesso a prestare servizio in qualità di ufficiale in servizio permanente effettivo nei ruoli speciali.

Art. 8.

Prima dell'inizio degli esami, i concorrenti sono sottoposti a visita sanitaria allo scopo di accertare la loro idoneità all'incondizionato servizio in qualità di ufficiale in servizio permanente effettivo nei ruoli speciali.

Art. 9.

I programmi di esame sono riportati in allegato al presente bando di concorso.

Le commissioni giudicatrici sono nominate con successivo decreto e sono costituite in conformità alle norme contenute nell'art. 6 della legge 18 dicembre 1952, n. 2386.

Art. 10.

Alle prove scritte di esame sono ammessi a partecipare i candidati ai quali la commissione giudicatrice abbia assegnato un punto non inferiore a dodici ventesimi per il complesso delle qualità militari e professionali risultanti dai documenti esistenti nelle loro pratiche personali e dai documenti presentati dai candidati medesimi.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che in ciascuna delle prove scritte abbiano riportato un punto non inferiore a dodici ventesimi.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno la votazione di dodici ventesimi.

La graduatoria degli idonei è formata dalla commissione in base alla somma del punto riportato dal candidato nella valutazione di cui al primo comma e della media dei punti conseguiti nelle prove di esame.

A parità di merito, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 11.

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno invitati dal Ministero a far pervenire, entro venti giorni dalla data di ricezione della lettera raccomandata con ricevuta di ritorno con la quale viene fatta la comunicazione, i seguenti documenti in carta legale:

1) certificato di cittadinanza italiana;

2) certificato di godimento dei diritti politici;

3) estratto dal registro degli atti di nascita (non certificato di nascita);

4) certificato di stato libero; se trattasi di ammogliato, stato di famiglia;

5) certificato generale del casellario giudiziale;

6) originale o copia autenticata ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1957, n. 678, di uno dei titoli di studio indicati nei precedenti articoli 2 e 3.

I concorrenti che siano in servizio come ufficiali, come sottufficiali e come impiegati di ruolo dello Stato sono esonerati dall'obbligo di presentare i documenti di cui ai punti 1), 2) e 5); gli impiegati di ruolo dello Stato devono tuttavia presentare l'estratto matricolare relativo al servizio civile prestato.

La mancata presentazione dei previsti documenti entro i termini fissati dal presente bando, costituisce motivo di esclusione dal decreto di nomina.

L'amministrazione si riserva la facoltà di concedere un ulteriore termine per la regolarizzazione dei documenti presentati che non fossero conformi alle prescrizioni del bando.

Art. 12.

Per ottenere la nomina a guardiamarina, i vincitori del concorso dovranno contrarre arruolamento volontario nel Corpo equipaggi militari marittimi, con ferma di anni sei a decorrere dalla nomina stessa.

Art. 13.

I vincitori di ciascun concorso sono nominati guardiamarina dei ruoli speciali in servizio permanente effettivo nell'ordine di graduatoria e con anzianità di grado che verrà stabilita nel decreto di nomina.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 luglio 1980

Il Ministro della difesa
LAGORIO

Il Ministro della marina mercantile
SIGNORELLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1980
Registro n. 21 Difesa, foglio n. 18

MODALITA' E PROGRAMMA DELLE PROVE DI ESAME

Il programma e le modalità relative al concorso per la nomina nei ruoli speciali in servizio permanente effettivo del Corpo di stato maggiore della Marina e dei Corpi del genio navale, delle armi navali, di commissariato e delle capitanerie di porto sono le seguenti:

1) *Esame scritto su un tema di cultura generale*:

Consiste nello svolgimento di un componimento di lingua italiana su un argomento attinente alle discipline storiche, sociali e politico-geografiche, secondo i programmi vigenti per le scuole medie superiori.

2) *Esame scritto su un tema di cultura professionale*:

Consiste nello svolgimento di un tema su argomenti tratti dai programmi di materie professionali per ciascun ruolo appresso indicato.

3) *Esame orale di cultura generale e cultura professionale*:

L'esame verte sulle seguenti materie, secondo i programmi per ognuna più avanti specificati:

a) PROGRAMMA DI CULTURA GENERALE
(Esame orale per tutti i Corpi)

Storia

1ª *Guerra mondiale*:

Lineamenti generali del conflitto;
La guerra navale nel Mediterraneo. (In particolare: le operazioni dei MAS e dei mezzi insidiosi).

2ª *Guerra mondiale*:

Lineamenti generali del conflitto;
Caratteristiche della guerra navale ed episodi più significativi delle operazioni nel Mediterraneo: (le operazioni dei mezzi di assalto - la battaglia di mezzo giugno - la battaglia di mezzo agosto);
L'attività della M.M. italiana da dopo l'8 settembre 1943 alla fine del conflitto.

Geografia

Italia: posizione, confini, orografia, idrografia, economia;
Il Mediterraneo: le isole maggiori - le vie di comunicazione - i passaggi obbligati - porti principali e Stati rivieraschi;
Europa: generalità sulla geografia fisica, politica, economica;
Le principali vie di comunicazione marittime nel mondo.

CORPO DI STATO MAGGIORE

1) *Elenco delle materie di cultura professionale oggetto d'esame*

a) Nautica e nozioni di meteorologia;
b) Cinematica;
c) Ordinamento e regolamenti M.M.;
d) Due materie a scelta fra le seguenti:
(1) Nozioni di artiglieria e tiro;
(2) Nozioni di armi subacquee;
(3) Nozioni di radiolocalizzazione;
(4) Comunicazioni.

a) Nautica e nozioni di meteorologia:

Nautica.

Caratteristiche delle carte marine (Mercatore e Gnomonica);
I luoghi di posizione ed il punto nave;
Le effemeridi nautiche ed il loro uso;
Le tavole H.O. 214;
Le tavole di maree dell'I.I.;
Le curve evolutive ed il loro uso.

Meteorologia.

Lettura e commento di una carta del tempo ricevuta in fac-simile.

b) Cinematica:

Rappresentazione assoluta e relativa;
Determinazione della rotta e velocità di un bersaglio;
Determinazione del CPA (Closest point of Approach), completo del riferimento di tempo;
Cambio di posto informazione.

c) Ordinamento e regolamenti M.M.:

Cenni sullo stato giuridico degli ufficiali e sulla relativa legge di avanzamento;
Personale del C.E.M.M.: reclutamento, ferma, rafferma, proscioglimento ed avanzamento;
Nozioni sull'organizzazione centrale e periferica (Ministero della difesa, stato maggiore ed enti periferici);
Nozioni sul regolamento di disciplina;
Nozioni sul regolamento per il servizio a bordo: servizi di bordo, loro funzioni e compiti assegnati al personale - Suddivisione dell'equipaggio in squadre e reparti.

d) Due materie a scelta fra le seguenti:

(1) *Nozioni di artiglieria e tiro.*

Esplosivi e munizionamento:

Deflagrazione e detonazione - Esplosivi propellenti - Alti esplosivi - Cariche di lancio - Cannelli - Proietti - Detonatori - Spolette - Depositi munizioni.

Nozioni sul materiale:

La bocca da fuoco - Cenni sull'usura e ramatura - Congegni di tenuta, di chiusura, di estrazione, di accensione e trasmissione di fuoco - Affusto ed organi di collegamento elastico - Sistemi di rifornimento e caricamento - Caratteristiche fondamentali delle armi in servizio - Nozioni sui missili in servizio.

Nozioni di tiro:

Problema cinematico e rigenerazione punteria - Problema della previsione - Problema balistico e delle correzioni con cenni di balistica esterna (traiettoria nel vuoto e nell'atmosfera) - Cenni sulla stabilizzazione della linea di tiro - Tavole di tiro - Principali sistemi di guida e traiettoria dei missili tattici navali.

Nozioni sull'ADT:

Schema a blocchi di un'apparecchiatura completa per la direzione del tiro - Principio di funzionamento dei radar del tiro.

(2) *Nozioni di armi subacquee.*

Esplosivi e munizionamento:

Esplosioni subacquee - Esplosivi di lancio e di scoppio in servizio per le armi A/S ed i siluri - Acciarini per le bombe A/S ed i siluri.

Armi A/S:

Principi di funzionamento dei siluri - Sistemi di propulsione, di stabilizzazione e di governo dei siluri - Nozioni sull'autoguida e sulla filoguida dei siluri - Generalità sui sistemi di lancio per i siluri - Cenni descrittivi sulle armi A/S.

Apparecchiature per la scoperta subacquea:

Nozioni sulla propagazione del suono in acqua - Principi di funzionamento di un ecogoniometro e di un idrofono.

Apparecchiature di calcolo:

Cenni sulle apparecchiature per la condotta delle armi A/S ed il lancio dei siluri.

Mine e C.M.M.:

Cenni descrittivi sulle mine ormeggiate, mobili e da fondo - Cenni sulle apparecchiature di dragaggio.

(3) *Nozioni di radiolocalizzazione.*

Principio di funzionamento di un radar;
Schema a blocchi di un radar ad impulsi;
I principali tipi di rappresentazione radar;
Cenni sulle antenne.

(4) *Comunicazioni.*

Requisiti delle comunicazioni militari;

Cenni sui mezzi di comunicazione;

Schema fondamentale del messaggio;

Sistemi di comunicazioni terra/nave e nave/terra;

Cenni sul sistema di comunicazioni tattiche di una forza navale;

Cenni sulla propagazione delle onde radio e sui tipi di modulazione radio;

Tutela del segreto per quanto attiene alla sicurezza del personale, dei documenti e dei centri TLC.

CORPO DEL GENIO NAVALE

1) *Elenco delle materie di cultura professionale oggetto di esame*

a) Architettura navale: statistica della nave;
b) Difesa passiva delle navi: il servizio di sicurezza;
c) Tecnologie;
d) Ordinamento e regolamenti M.M.;
e) Una materia a scelta tra le seguenti:

(1) Macchine marine - parte prima: impianti a vapor di acqua;
(2) Macchine marine - parte seconda: impianti endotermici.

a) Architettura navale: statica della nave:

Geometria della nave.

Nomenclatura;
Dimensioni principali dello scafo;
Coefficienti caratteristici della carena;
Piano di costruzione;
Elementi delle carene diritte.

Dislocamento - Portata - Stazza.

Istituti di sorveglianza e di classificazione.

Il R.I. Na;
Sorveglianza e classificazione delle navi;
Assegnazione del bordo libero;
Marche di bordo libero;
Stazzatura delle navi.

Equilibrio dei corpi totalmente e parzialmente immersi.

Principi di idrostatica;
Baricentro e sua determinazione;
Centro di carena; traiettoria dei centri isocarenici di carena;
Metacentri; raggi metacentrici; evoluta metacentrica;
Condizioni di equilibrio di un corpo;
Stabilità dell'equilibrio per i corpi totalmente immersi;
Stabilità dell'equilibrio per i corpi galleggianti.

Stabilità della nave.

Coppia di stabilità trasversale;
Metodo metacentrico;
Diagramma di stabilità statica trasversale;
Elementi che influenzano l'andamento del diagramma di stabilità;
Stabilità dinamica della nave;
Momenti inclinanti e diagrammi di stabilità residua.

Spostamento di pesi.

Spostamento verticale di pesi;

Ingavonamento;

Spostamento trasversale di pesi;

Prova di stabilità.

Carichi mobili.

Carichi scorrevoli;
Carichi sospesi;
Carichi liquidi.

Stabilità longitudinale.

Coppia di stabilità longitudinale;
Spostamento longitudinale di pesi;
Momento unitario di assetto.

Imbarco e sbarco di pesi.

Imbarco e sbarco di pesi piccoli rispetto al dislocamento;
Dislocamento unitario;
Variazioni di assetto;
Punti di indifferenza.

b) Difesa passiva delle navi: il servizio di sicurezza:

Organizzazione del servizio di sicurezza.

Compiti fondamentali;
Incarichi e responsabilità;
Organi direttivi ed organi esecutivi;
Suddivisione delle navi in zone;
Stati di sicurezza ed assetti;
Servizio di sicurezza in porto.

Danni alle navi e relative contromisure.

Tipi di danni e relative contromisure;
Valutazione sintetica dei danni alle strutture resistenti;
Provvedimenti di emergenza in caso di danni strutturali.

La difesa antincendio.

La combustione;
Incendi a bordo delle navi;
Tecniche di spegnimento;
Tipi di incendio;
Agenti antincendio.

La difesa anti falla.

Vie d'acqua;
Falla al di sopra del galleggiamento;
Irrobustimento di paratie, ponti, copertini, ecc.

Cenni sulla difesa N.B.C.

Protezione dall'onda termica e dalle radiazioni;
Protezione dell'onda d'urto;
Organizzazione della difesa N.B.C.

I mezzi del servizio di sicurezza.

Collettore e stazioni antincendio;
Impianti fissi e semifissi di nebulizzazione;
Impianti fissi di foamite;
Impianti fissi e semifissi di CO2;
Impianti fissi a vapore;
Impianti antincendio sul ponte di volo;
Servizio grande esaurimento;
Prelavaggio N.B.C.;
Ospedali di combattimento;
Materiali e mezzi di emergenza.

c) Tecnologie:

Le proprietà, le prove ed i controlli dei materiali metallici.

Proprietà meccaniche e tecnologiche;
Prove di trazione, di durezza, di resilienza, di fatica;
Prove e controlli non distruttivi sui pezzi finiti.

Il ferro e le sue leghe.

Classificazione delle leghe Fe-C;
Acciai speciali e ghise speciali.

Il rame e le sue leghe.

Bronzi;
Ottoni;
Altre leghe del rame usate nella costruzione navale.

Le leghe leggere usate in costruzioni navali.

Le leghe antifrizione.

I trattamenti termici.

Trattamenti termici degli acciai;
Trattamenti termici della ghisa;
Trattamenti termici delle leghe non ferrose.

La fusione.

La fucinatura.
Laminazione;
Trafilatura;
Estrusione.

Le macchine utensili.
Torni;
Fresatrici;
Trapani e alesatrici;
Cenni sulle altre macchine utensili.

La saldatura.
Saldatura a gas;
Saldatura elettrica ad arco;
Saldo-brasatura e brasatura;
Procedimenti speciali di saldatura;
Controllo sulle saldature;
Taglio dei metalli in superficie e subacqueo.

d) Ordinamento e regolamenti M.M. (programma uguale a quello del Corpo di stato maggiore).

e) Una materia a scelta tra le seguenti:

(1) *Macchine marine - Parte prima: impianti a vapor d'acqua.*

Richiami di termodinamica:
Le unità di misura;
Grandezze caratteristiche di stato;
Trasformazione termodinamiche; isocore, isobare, isoterme, adiabatiche;
Le leggi e l'equazione di stato dei gas perfetti;
Fluidi reali; caratteristiche fisiche del vapor d'acqua;
Il primo ed il secondo principio della termodinamica;
Il ciclo di Carnot, Sterling, Ericsson, Joule, Otto, Diesel, Sabathè e loro rappresentazioni sul piano pv e sul piano TS;
L'entalpia ed il diagramma di Mollier del vapor d'acqua.

Gli impianti a vapor d'acqua:
Ciclo degli impianti a vapore;
Sistemi per aumentare il rendimento.

Le caldaie:
La trasmissione del calore in caldaia;
La combustione in caldaia;
Dati caratteristici delle caldaie.
Le caldaie Ansaldo - Foster Wheeler.
L'acqua di alimento:
Caratteristiche;
Controllo e trattamento chimico.

Le turbine a vapore:
L'ugello;
Turbine ad azione semplice, a salti di velocità, a salti di pressione;
Turbine a reazione;
La regolazione della potenza;
Particolari costruttivi.
I condensatori.
I riduttori, le linee d'assi, le eliche.
I circuiti, i macchinari e le apparecchiature ausiliarie dello apparato motore:
Accessori ed apparecchiature ausiliarie delle caldaie;
Circuiti del vapore surriscaldato, desurriscaldato e di scarico;
Circuito di spinta nafta;
Circuito di estrazione - alimento;
Circuito di lubrificazione.

La produzione dell'acqua di macchina:
Evaporatori a semplice ed a doppio effetto;
Evaporatori tipo flash.
Accensione, condotta e spegnimento delle caldaie.
Approntamento, condotta ed essiccamento delle motrici a vapore.
Principali manutenzioni degli apparati motori a vapore.

(2) *Macchine marine - Parte seconda: impianti endotermici.*

Richiami di termodinamica:
Le unità di misura;
Grandezze caratteristiche di stato;
Trasformazioni termodinamiche; isocore, isobare, isoterme, adiabatiche;
Le leggi e l'equazione di stato dei gas perfetti;
Fluidi reali; caratteristiche fisiche del vapore d'acqua;
Il primo ed il secondo principio della termodinamica;
Il ciclo di Carnot, Sterling, Joule, Otto, Diesel, Sabathè, Rankine e loro rappresentazioni sul piano pv e sul piano TS;
L'entalpia ed il diagramma di Mollier del vapor d'acqua.

Caratteristiche generali dei motori endotermici alternativi:
Motori ad accensione comandata e motori ad accensione spontanea;
Cicli a quattro tempi ed a due tempi;
Principali organi componenti;
Cicli teorici e cicli reali;
Pressione media indicata e pressione media effettiva;
Calcolo della potenza;
Perdite, rendimenti, consumi specifici.
La distribuzione nei motori a quattro tempi e nei motori a due tempi.
Raffreddamento e lubrificazione.
Combustibili:
Fluido operante nei motori endotermici: l'aria ed i combustibili;
Principali proprietà dei combustibili;
Numero d'ottano e numero di cetano.

I motori ad accensione comandata:
Particolari costruttivi;
La carburazione e la regolazione di potenza;
L'accensione.

I motori ad accensione spontanea:
Particolari costruttivi;
L'iniezione e la regolazione di potenza;
Il lavaggio.
Avviamento e inversione di marcia dei motori endotermici alternativi.
La sovralimentazione dei motori endotermici alternativi.
Turbine a gas:
Tipi di turbine a gas e relativi cicli;
Turbine a gas per impiego navale;
Particolari costruttivi;
La regolazione di potenza.
Gli impianti misti CODOG e CODAG.
Riduttori, giunti d'accoppiamento, linee d'assi, eliche.
Approntamento, condotta e manutenzione degli apparati motori endotermici.

CORPO DELLE ARMI NAVALI

1) *Elenco delle materie di cultura professionale oggetto d'esame*
a) Elettrotecnica;
b) Ordinamento e regolamenti M.M.;
c) Tre materie a scelta fra le seguenti:

(1) Elettromeccanica;
(2) Meccanica;
(3) Radiotecnica;
(4) Chimica;
(5) Nozioni di elettronica;
(6) Munizionamento e materiale di artiglieria;
(7) Armi ed apparecchiature A/S - mine e nozioni di C.M.M.;
(8) Misure elettriche ed elettroniche.

a) Elettrotecnica:

Elettrotecnica generale.

Circuiti elettrici in c.c.: Forza elettromotrice e differenza di potenziale - Energia elettrica - Quantità di elettricità - Intensità di corrente - Legge di Ohm - Resistenza dei conduttori e loro collegamento in serie ed in parallelo - I principi di Kirchoff - Legge di Joule - Potenza elettrica - Condensatori: capacità, carica e scarica, collegamento serie e parallelo - Il potenziale nei campi elettrici - Intensità di campo.

Campi magnetici ed elettromagnetici: Campo magnetico, campo magnetico prodotto dalla corrente elettrica, intensità di campo magnetico, permeabilità, induzione e flusso magnetico, forza magnetomotrice, legge della circuitazione magnetica, forze elettromagnetiche, azioni elettrodinamiche, correnti di Foucault, isterisi magnetiche, fenomeni di auto e mutua induzione.

Circuiti elettrici in c.a.: Grandezze elettriche sinusoidali e loro rappresentazione vettoriale e simbolica - Generazione delle f.e.m. e delle correnti alternative sinusoidali - Valore medio, ef-

ficace, massimo - Legge delle correnti alternate nei circuiti comprendenti R-L-C. Potenza reale, relativa ed apparente - Fattore di potenza - Sistemi trifasi a stella ed a triangolo - Potenza e fattore di potenza nei sistemi trifasi - Rifasamento - Principio del campo magnetico rotante.

Macchine elettriche.

Generatori in c.a.: Alternatore - Principio di funzionamento a vuoto e sotto carico (diagramma di Ben-Heschemburg).

Motori in c.a.: Asincroni trifase e bifase - Principio di funzionamento e caratteristiche meccaniche.

Generatori in c.a.: Principio di funzionamento - Tipi di eccitazione - Caratteristiche a vuoto ed a carico.

Motori in c.c.: Principio di funzionamento - Tipi di eccitazione - Caratteristiche meccaniche ed avviamento.

Trasformatori: Principio di funzionamento - Diagramma a vuoto ed a carico.

b) Ordinamento e regolamenti M.M. (programma uguale a quello del Corpo di stato maggiore).

c) Tre materie a scelta fra le seguenti:

(1) *Elettromeccanica.*

Componenti:

Sincro - Classificazione - Sistemi di coppia e di controllo - Trasmettitori - Trasmettitore differenziale - Ricevitori di coppia - CT - Zero elettrico di un trasmettitore.

Addizionatori:

Ad elementi passivi in parallelo - A trasformatore.

Potenziometri:

Lineari a filo avvolto ed a strato - Potere di risoluzione - Precisione - Perdita di linearità per effetto del carico - Compensazione.

Discriminatori di errori:

Induttivi a riluttanza costante (CT) - A riluttanza variabile (E. trasformer).

Generatori tachimetrici:

Generalità - Generatore tachimetrico in c.a. ed in c.c. - Principio di funzionamento.

Servomotori:

Generalità sui servomotori in c.c. ad eccitazione indipendente e sul servomotore asincrono bifase.

Risolutori.:

Principio di funzionamento - Applicazioni: rotazioni di assi cartesiani - Trasformazioni di cordinate da polari a cartesiane e viceversa.

(2) *Meccanica.*

Meccanica applicata:

La resistenza dei materiali - Forze esterne - Carichi e reazioni vincolari - Forze interne - Tensioni normali e tangenziali - Deformazioni - Travi: travi incastrate ad un estremo - Travi appoggiate con carico concentrato e carico ripartito - Trazione e compressione - Flessione semplice - Taglio - Torsione - Sollecitazioni composte - Lubrificanti - Lubrificazione - Cuscinetti - Ruote di frizione - Ruote dentate - Rotismi.

Tecnologia meccanica:

Prove sui materiali - Scopo delle prove - Prova di trazione - Compressione - Flessione - Taglio - Torsione - Resilienza e durezza - Prove di resistenza a fatica - Prove sui pezzi finiti - Struttura dei metalli e loro fusione - Metalli puri e leghe - Solidificazione e raffreddamento dei metalli - Solidificazione delle leghe - Il ferro ed il rame e le loro leghe - I trattamenti termici.

(3) *Radiotecnica.*

Apparati:

Nozioni sulla modulazione d'ampiezza, di frequenza e di fase - Principali elementi costitutivi di un trasmettitore e di un ricevitore radioelettrico a modulazione di ampiezza e di frequenza - Sensibilità, fedeltà e selettività di un ricevitore.

Tecnica radar:

Principio di funzionamento del radar - Principali circuiti costituenti un apparato ad impulso.

Antenne:

Principali tipi di antenne per radiocomunicazioni - Antenne omnidirezionali e direttive - Guadagno - Antenne a larga banda - Principali tipi di antenne radar.

Propagazione:

Cenni sulla propagazione delle onde elettromagnetiche.

(4) *Chimica.*

Struttura della materia:

Atomi - Legami chimici - Molecole e stati di aggregazione - Formule ed equazioni chimiche - Principali reazioni - Velocità di reazione ed equilibri chimici - Principi di termochimica - Sistema di ossidoriduzione.

Formule grezze e di struttura dei composti organici - Gruppi funzionali (alcool, aldeidi, chetoni, acidi, amine) - Reazione di esterificazione e nitrazione - Esteri nitrici e nitroderivati aromatici - Classificazione dei materiali polimerici.

Esplosivo (tritolo, T4, pentrite, nitroglicerina, nitrocellulosa, dinitrodiglicol) e loro miscele.

Componenti ossidanti e componenti combustibili di sistema di lancio e di scoppio.

(5) *Nozioni di elettronica.*

Tubi elettronici:

Caratteristiche statiche mutue - Parametri differenziali - Effetto Miller - Circuito equivalente - Diodi e triodi a gas (thyratron).

Semiconduttori:

Cenni sui principi di funzionamento - Diodo a giunzione - Effetto Zener - Il transistore: costituzione, funzionamento, caratteristiche d'ingresso e uscita - Parametri differenziali - Circuiti differenziali d'ingresso e di uscita - Sistemi di polarizzazione e stabilizzazione.

Amplificatori:

Principi generali di funzionamento - Amplificatori di tensione a resistenza e capacità - Amplificatori di potenza, suddivisione nelle varie classi di funzionamento - Distorsione nella amplificazione in bassa frequenza e tecniche per la sua eliminazione.

Oscillatori:

Principi di funzionamento - Stabilità di frequenza.

Alimentatori:

Raddrizzatori ad una e a due semionde - Filtri di livello Raddrizzatori stabilizzati.

Componenti a microonde:

Cenni di funzionamento su: magnetron - Klystron - TWT - Guide d'onda - Accoppiatori direzionali - Attenuatori.

(6) *Munizionamento e materiale di artiglieria.*

Generalità sul lancio dei proietti col cannone:

Definizioni e nomenclatura - Aspetti fondamentali.

Munizionamento:

La deflagrazione e gli esplosivi propellenti - Le polveri in servizio - La detonazione - Gli esplosivi di scoppio e da innesco - Le cariche di lancio - I cannelli - I proietti in generale - Tipi di proietti - I detonatori - Nozioni generali sulle spolette a tempo, a percussione e di prossimità - Depositi munizioni di bordo: requisiti, norme, sistemi di allarme e sicurezza.

Materiale:

La bocca da fuoco - Profilo interno ed esterno - Cenno sulla costruzione delle b.d.f. - Diagramma di pressione - Cenni su usura e ramatura - Otturatore - Estrattore - Affusto e organi del collegamento elastico - Congegni di elevazione e brandeggio - Trasmissione di fuoco e di sparo - Sistemi di rifornimento e caricamento - Generalità sulle armi automatiche - Armamento delle unità della flotta.

Nozioni di tiro:

Generalità sulla traiettoria del proietto - Cenni sull'effetto della resistenza dell'aria - Le tavole di tiro navali e c.a. - Calcolo della distanza balistica - Cenni sul calcolo degli angoli direttori del tiro - Punteria dei cannoni con piattaforma orizzontale e piattaforma oscillante - Nozioni generali sulla stabilizzazione - Le sistemazioni per il tiro.

Cenni sull'organizzazione del servizio artiglieria a bordo delle navi.

(7) *Armi ed apparecchiature A/S - Mine e nozioni di C.M.M.*

Apparecchiature di localizzazione subacquea e di calcolo:

Caratteristiche fisiche del suono - Propagazione del suono in mare - Trasduttori elettroacustici: tipi e proprietà direttive - Nozioni sugli ecogoniometri direttivi e panoramici - Nozioni sulle apparecchiature ausiliarie ecg. - Nozioni sul principio di funzionamento generale degli impianti idrofonici - Il problema del tiro A/S e del lancio dei siluri - Principio di funzionamento delle centrali per unità di superficie e sommergibili

Armi e munizionamento A/S:

Nozioni sull'esplosione subacquea - Cariche esplosive e sistemi di innescamento - Effetto delle esplosioni subacquee sugli scafi - Generalità sulle armi A/S - Principio di funzionamento delle armi A/S a gittata variabile - Nozioni sul Lancia Bas Singolo e Trinato, sui lanciasiluri per unità di superficie e sommergibili.

Siluri:

Generalità sui siluri e sulla loro forma - Composizione del siluro - Sistemi di propulsione dei siluri: siluri termici ed elettrici - Forze statiche e dinamiche sul siluro - Stabilità dinamica del siluro - Organi di guida - Principio di funzionamento dei siluri autocercanti e filoguidati: autoguida e filoguida - Apparecchiature per il lancio dei siluri - Nozioni sui principali siluri in servizio o di prossima entrata in servizio: MK. 14/23, MK. 37, MK 46, A 184 - Cenni sul sistema ASROC.

Mine e C.M.M.:

Classificazione delle mine - Caratteristiche tecniche delle mine ormeggiate, alla deriva e da fondo - Tipi di congegni di fuoco - Generalità sul C.M.M. - Dragaggio meccanico - Dragaggio ad influenza - Nozioni sulla cacciamine - Smagnetizzazione delle navi - Nozioni sulla compensazione fissa e temporanea delle navi - Nozioni sulle stazioni di « Degaussing ».

(8) *Misure elettriche ed elettroniche.*

Misure elettriche:

Strumenti per la misura delle correnti elettriche, delle tensioni e delle potenze (vari tipi e principi di funzionamento) - Principali metodi per la misura delle resistenze (Volt amperometrico, Wheatstone, a filo, doppio ponte di Thompson) - Misure di potenza in alternata per circuito monofase e trifase (Sistema Arom).

Misure elettroniche:

Principi di funzionamento e teoria d'impiego dei seguenti strumenti: Voltmetro - misuratore di potenza con relativo bolometro - analizzatore di spettro - oscilloscopio - frequenziometro - misure di potenza sui trasmettitori e di sensibilità sui ricevitori.

CORPO DI COMMISSARIATO

1) *Elenco delle materie di cultura professionale oggetto d'esame*

a) Elementi di contabilità generale dello Stato;

b) Nozioni di diritto pubblico;

c) Nozioni di diritto civile;

d) Ordinamento e regolamenti M.M.;

e) Nozioni di diritto amministrativo.

a) Elementi di contabilità generale dello Stato:

Nozioni generali sulla contabilità generale dello Stato;

Cenni sui pubblici incanti, licitazioni, trattative private e sui servizi in economia;

Anno ed esercizio finanziario - Bilanci di previsione e rendiconto generale;

Spese dello Stato - Modalità di pagamento delle spese dello Stato.

b) Nozioni di diritto pubblico:

Lo Stato;

La Costituzione italiana;

Il Parlamento;

Il Presidente della Repubblica;

Il Governo;

La Magistratura;

La Corte costituzionale.

c) Nozioni di diritto civile:

Nozioni e distinzioni del diritto - Fonti del diritto oggettivo;

Interpretazione ed applicazione della legge in generale;

Persone fisiche e persone giuridiche;

Cenni sul negozio giuridico e sui contratti.

d) Ordinamento e regolamenti M.M. (programma uguale a quello del Corpo di stato maggiore).

e) Nozioni di diritto amministrativo:

La funzione amministrativa;

Gli organi attivi dell'amministrazione centrale;

Gli organi consultivi dell'amministrazione centrale;

Gli organi di controllo dell'amministrazione centrale;

I beni dello Stato;

Nozioni di giustizia amministrativa - I ricorsi.

CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

1) *Elenco delle materie di cultura professionale oggetto d'esame*

a) Nozioni di diritto civile;

b) Nozioni di diritto amministrativo;

c) Elementi di contabilità generale dello Stato;

d) Nozioni di diritto marittimo;

e) Ordinamento e regolamenti M.M.

a) Nozioni di diritto civile:

Nozioni e distinzione del diritto - Fonte del diritto oggettivo;

Interpretazione ed applicazione della legge in generale;

Cenni sul negozio giuridico - La rappresentanza;

Persone fisiche e persone giuridiche;

Stato di cittadinanza e stato di famiglia - Domicilio e residenza;

Assenza e dichiarazione di morte presunta;

Cenni sulle successioni;

Le cose: beni pubblici e beni privati - Modi di acquisto della proprietà e dei beni privati;

Cenni sul possesso;

Obbligazioni: fonti, prova, estinzione - Il contratto;

La tutela dei diritti: pubblicità, prova, prescrizione e decadenza.

b) Nozioni di diritto amministrativo:

Amministrazione centrale;

Amministrazione governativa locale;

Amministrazione autarchica;

Consiglio di Stato - Corte dei conti;

Ordinamento ed attribuzioni dell'Avvocatura generale dello Stato;

Cenni sulle espropriazioni per pubblica utilità;

Attività ed organi di polizia in generale.

c) Elementi di contabilità generale dello Stato:

Nozioni generali sulla contabilità generale dello Stato;

Cenni sui pubblici incanti, sulle licitazioni e trattative private - Contratti e loro esecuzione;

Anno finanziario - Bilancio di previsione e rendiconto generale;

Spese dello Stato - Aperture di credito a favore dei funzionari delegati - Rendiconti - Modalità di pagamento delle spese dello Stato;

Norme principali sulle leggi di registro e bollo.

d) Nozioni di diritto marittimo:

Concetti sulla suddivisione degli spazi marittimi e sulla loro utilizzazione;

Concetti generali sull'ordinamento del personale marittimo; Cenni sull'equipaggio, sul comandante e sul relativo arruolamento;

Definizione dei beni del demanio marittimo e concetti sulle delimitazioni, sugli ampliamenti, sulle sclassifiche e sulle concessioni;

Elementi sulla disciplina del lavoro portuale e sulla organizzazione dei lavoratori;

Concetti sullo svolgimento dei servizi di pilotaggio e rimorchio;

Elementi sul concetto di nave quale bene mobile registrato e concetti sulla costruzione, iscrizione, individuazione, nazionalità e navigabilità. Indicazioni sui documenti di bordo. L'armatore;

Cenni sulle inchieste per i sinistri marittimi.

e) Ordinamento e regolamenti M.M. (programma uguale a quello del Corpo di stato maggiore).

(6702)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Concorso pubblico, per titoli, ad un posto di operaio comune « elettricista elettrauto » nel ruolo del personale operaio della Direzione generale dell'aviazione civile.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

Vista la legge 30 gennaio 1963, n. 141;

Vista la legge 31 ottobre 1967, n. 1085;

Vista la legge 14 agosto 1974, n. 377;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1971, n. 278;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90;

Vista la legge 13 maggio 1975, n. 157;

Visto l'elenco dei mestieri annesso alla legge 26 febbraio 1952, n. 67;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 9 marzo 1971, n. 98;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro del tesoro, in data 23 agosto 1978, con il quale la Direzione generale dell'aviazione civile è stata autorizzata a mettere a concorso tre posti di operaio comune;

Ritenuta la necessità di utilizzare uno dei posti disponibili per l'assunzione di un operaio comune « elettricista elettrauto »;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso pubblico, per titoli, ad un posto di operaio comune « elettricista elettrauto » in prova nel ruolo del personale operaio della Direzione generale dell'aviazione civile.

Il concorso sarà effettuato a scelta mediante valutazione comparativa dei requisiti attitudinali e degli eventuali titoli conseguiti in attività attinenti alla qualifica professionale per la quale si concorre.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

2) età non inferiore agli anni diciotto e non superiore ai trentacinque. Per le categorie di candidati in favore dei quali leggi speciali prevedono deroghe, il limite massimo non può superare, anche nel caso di cumulo dei benefici, i quaranta anni di età ed i quarantacinque per i mutilati e per gli invalidi di guerra e per servizio ed in genere per coloro ai quali è legislativamente esteso lo stesso beneficio.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

a) del personale civile di ruolo dello Stato;

b) dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che, in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 50 e 5 settembre 1947, n. 1220, siano cessati dal servizio a domanda o anche di autorità e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

c) degli ufficiali e dei sottufficiali in servizio permanente dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e dei Corpi della guardia di finanza, delle guardie di pubblica sicurezza e degli agenti di custodia, nonché dei vice brigadieri, graduati e militari di truppa in servizio continuativo dei carabinieri e dei Corpi predetti di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229;

3) godimento dei diritti politici;

4) buona condotta;

5) idoneità fisica al lavoro e al servizio;

6) aver conseguito la licenza di scuola elementare;

7) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

Non possono partecipare al concorso coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo politico ovvero coloro che siano stati destituiti o che siano decaduti dall'impiego o dal lavoro presso una pubblica amministrazione.

Possono conseguire la nomina ad operai coloro che, riportata una condanna di cui all'art. 7, comma quinto, della legge 5 marzo 1961, n. 90, abbiano ottenuto la riabilitazione.

I requisiti predetti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti indicati comporta l'esclusione dal concorso stesso. Essa è disposta con decreto motivato dal Ministro.

Art. 3.

Le domande di ammissione, redatte su carta bollata, dovranno essere presentate o fatte pervenire al Ministero dei trasporti - Direzione generale dell'aviazione civile - Servizio affari generali e del personale - Ufficio personale - Via Cristoforo Colombo, 420 - 00145 Roma, entro il termimne perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La data di arrivo delle domande sarà stabilita e comprovata esclusivamente dal bollo a data che, a cura dell'ufficio personale, verrà apposto su ciascuna di esse.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo della domanda al citato ufficio personale, quale ne sia la causa anche se non imputabile al candidato, importa l'inammissibilità di quest'ultimo al concorso, salva l'ipotesi prevista nel comma precedente.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato *A*), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) il cognome e nome;

2) il luogo e la data di nascita (i candidati che abbiano superato il limite massimo di età previsto dall'art. 2 dovranno indicare il titolo o i titoli che danno diritto all'elevazione del suddetto limite o che consentano di prescindervi);

3) la residenza;

4) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

5) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;

6) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) nonché i precedenti penali pendenti dei quali dovrà essere specificata la natura;

7) di essere in possesso della licenza di scuola elementare;

8) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) l'impegno a permanere, in caso di nomina, nella sede stabilita dall'amministrazione per un quinquennio dalla data di assunzione in servizio.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo ufficio presso il quale prestano servizio; per i militari quello del comandante del reparto di appartenenza.

Non si terrà conto delle domande che risultino prive di autenticazione o nelle quali non sia stata indicata la qualifica professionale per la quale s'intende concorrere.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4.

I concorrenti dovranno presentare o far pervenire allo stesso indirizzo della domanda entro il termine perentorio di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* i titoli di merito attinenti alla qualifica di mestiere per la quale concorrono.

I titoli presentati devono essere elencati in un'apposita lettera di trasmissione da redigere su carta semplice e nella quale dovrà essere specificato il concorso cui si partecipa.

Per l'invio dei titoli di merito valgono le disposizioni contenute nel secondo, terzo, quarto ed ultimo comma del precedente art. 3.

I titoli potranno essere allegati alla domanda di ammissione, elencandoli nella domanda stessa, fermo restando il termine di trenta giorni fissato per la sua presentazione dal primo comma del citato art. 3

I titoli valutabili, da presentare in originale o copia autenticata, sono i seguenti:

1) certificati di servizio, di ruolo o non di ruolo, prestato come elettricista elettrauto presso amministrazioni statali, parastatali od enti pubblici, da cui risulti la durata dei servizi stessi;

2) certificati di servizio quale elettricista elettrauto presso società, ditte o aziende private da cui risulti la durata dei servizi prestati, con l'indicazione dell'avvenuto versamento dei contributi assistenziali e previdenziali, nonché il numero di iscrizione della società, ditta o azienda presso il competente tribunale o camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

3) attestati di idoneità conseguiti in pubblici concorsi a posti di elettricista elettrauto, rilasciati dalle amministrazioni competenti;

4) attestati di specializzazione o qualificazione professionale rilasciati a seguito di frequenza di corsi per elettricista elettrauto o conseguiti, per la stessa qualifica, durante il servizio militare;

5) certificati d'iscrizione nelle liste di collocamento con la qualifica di elettricista elettrauto;

6) ogni altro titolo, attinente alla qualifica di mestiere per la quale si concorre, attestante particolari capacità o conoscenze professionali del candidato.

Non saranno presi in considerazione titoli che non contengano tutte le indicazioni richieste ovvero presentati in copie non autenticate.

Non è ammessa in nessun caso la presentazione o l'invio di titoli dopo la scadenza del termine indicato nel primo comma del presente articolo.

Art 5.

La commissione esaminatrice, dopo aver determinato i criteri di valutazione dei titoli ed il punteggio ad essi attribuibile, procederà alla valutazione dei titoli presentati dai singoli candidati elencando i documenti presi in esame ed assegnando i punti ad essi spettanti in conformità dei criteri prestabiliti.

Ultimata la valutazione dei titoli la commissione formerà la graduatoria di merito con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato.

Non saranno in ogni caso inclusi nella graduatoria di merito coloro che non avranno riportato alcun punteggio.

Art. 6.

Le graduatorie di merito, dei vincitori e degli idonei oltre il vincitore saranno formate secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati nella votazione complessiva con l'osservanza delle disposizioni in materia di preferenza a parità di merito.

Le graduatorie predette saranno approvate con decreto ministeriale e pubblicate nel Bollettino ufficiale della Direzione generale dell'aviazione civile.

Di esse sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale.*

Art. 7.

Il candidato risultato vincitore dovrà presentare allo stesso indirizzo della domanda, entro il termine di giorni trenta dalla data di ricevimento del relativo invito, i seguenti documenti in bollo:

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dal competente ufficiale dello stato civile;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato di godimento dei diritti politici.

I documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3) dovranno attestare altresì che l'interessato godeva del possesso del requisito della cittadinanza italiana e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione;

4) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale).

I documenti di cui ai numeri 2), 3) e 4) dovranno essere rilasciati in data non anteriore a tre mesi da quella della lettera di invito indicata nel primo comma del presente articolo;

5) certificato di compimento dell'istruzione elementare in originale o copia autenticata;

6) documento concernente la posizione militare cioè copia o estratto dello stato di servizio per gli ufficiali, copia o estratto del foglio matricolare per i sottufficiali o militari di truppa.

Il candidato dichiarato riformato o rivedibile dal competente consiglio di leva dovrà presentare un certificato di esito di leva.

Il candidato che appartiene a classi non ancora chiamate alle armi dovrà presentare il certificato di iscrizione nelle liste di leva;

7) certificazione attestante il diritto all'elevazione del limite di età qualora non sia stato presentato come titolo preferenziale.

Il candidato già in servizio nell'amministrazione dello Stato quale appartenente ai ruoli organici delle carriere civili, dovrà produrre, sempre nel termine di cui sopra, i seguenti documenti ed è esonerato dalla presentazione degli altri:

a) copia dello stato matricolare, su carta bollata, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella di ricevimento dell'invito di cui al presente articolo, con l'indicazione delle qualifiche ottenute nell'ultimo quinquennio o nel minor periodo di servizio prestato. La copia sarà rilasciata dall'ufficio del personale dell'amministrazione dalla quale il candidato dipende;

b) titolo di studio, come al precedente punto n. 5)

Il candidato che si trovi alle armi per gli obblighi di leva, od in carriera continuativa, o in servizio di polizia, quale appartenente al Corpo guardie di pubblica sicurezza, è esonerato dal presentare il certificato di cittadinanza italiana ed il documento militare di cui al punto n. 6). In loro vece produrrà un certificato, in bollo, rilasciato dal comandante del Corpo al quale appartiene, comprovante la sua posizione.

Per il candidato indigente o profugo dai territori di confine si applicano le particolari disposizioni vigenti in materia.

La documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non è in alcun caso ammesso il riferimento a documenti presentati a qualunque titolo presso altre amministrazioni dello Stato od enti di qualsiasi natura.

L'amministrazione accerta d'ufficio il requisito della buona condotta e sottopone a visita medica, da parte del servizio sanitario delle ferrovie dello Stato, il vincitore al fine di accertare se risulti fisicamente idoneo al lavoro.

Nel caso di esito negativo, l'interessato potrà essere sottoposto ad una visita di appello che viene eseguita presso il menzionato servizio sanitario da un medico con qualifica superiore a quella rivestita dal sanitario che ha emesso il primo giudizio.

Sarà, in ogni caso, dichiarato non idoneo il candidato che, per le condizioni di salute o per precedenti morbosi, potrebbe trovare difficoltà al disimpegno incondizionato delle attribuzioni pertinenti alla cennata qualifica, o invocare tali condizioni e precedenti per ottenere facilitazioni di servizio ovvero andare soggetto ad un prematuro esonero per inabilità fisica.

Art. 8.

Il vincitore del concorso sarà nominato operaio comune «elettricista elettrauto» in prova nel ruolo di cui all'art. 1.

Il periodo di prova avrà la durata di mesi sei. In caso di esito sfavorevole il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi al termine del quale, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, il Ministro disporrà con proprio motivato decreto la risoluzione del rapporto d'impiego.

In tale ipotesi spetterà all'operaio una indennità pari a due mensilità del trattamento economico fruito durante il periodo di prova.

Per l'operaio nominato in ruolo il servizio di prova sarà computato come servizio di ruolo a tutti gli effetti.

E' esentato dal periodo di prova l'operaio che l'abbia già favorevolmente ultimato presso altre amministrazioni statali.

Art. 9.

La commissione esaminatrice sarà nominata con decreto ministeriale e composta come segue:

un funzionario della Direzione generale dell'aviazione civile con qualifica non inferiore ad ispettore principale o equiparata, presidente;

due funzionari della carriera direttiva della Direzione generale dell'aviazione civile, membri;

un impiegato della carriera di concetto della citata Direzione generale, segretario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 9 giugno 1980

Il Ministro: FORMICA

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 giugno 1980
Registro n. 5 Trasporti, foglio n. 273

ALLEGATO *A*

Al Ministero dei trasporti - Direzione generale aviazione civile - Servizio affari generali e del personale - Ufficio personale - Via Cristoforo Colombo, 420 - 00145 ROMA.

Il sottoscritto . . residente a in via chiede di essere ammesso a partecipare al concorso ad un posto di operaio comune « elettricista elettrauto » in prova nel ruolo del personale operaio della Direzione generale dell'aviazione civile.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere nato a . il (indicare, eventualmente, il titolo o i titoli che danno diritto alla elevazione del limite di età);

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . (coloro che non risultino iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

di non aver riportato condanne penali (indicare, in caso contrario, le condanne penali riportate o le eventuali pendenze penali a proprio carico);

di essere in posseso del . . (indicare il titolo di studio posseduto) conseguito il . . . presso .,

di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione (1) .,

di non aver mai prestato servizio alle dipendenze dello Stato (2);

di essere disposto in caso di nomina a raggiungere la sede stabilita dall'amministrazione ed a permanervi per un quinquennio dalla data di assunzione in servizio.

Allega i sottoelencati titoli di merito (3):

I) .
II) .

Il sottoscritto chiede che tutte le comunicazioni relative al concorso gli siano trasmesse al seguente indirizzo . (indicare il c.a.p.).

Data . .

Firma (4)

(1) Di aver prestato servizio militare di leva ovvero di essere attualmente in servizio militare presso . ovvero di non aver prestato servizio militare perché . .,

(2) Ovvero di aver prestato servizio dal . . al . presso . e che tale servizio è cessato a motivo di .

(3) Elencare i titoli di merito, tra quelli previsti nell'art. 4 del bando, allegati alla domanda di ammissione.

Si rammenta che i titoli potranno essere trasmessi successivamente alla domanda nel termine e con le modalità indicate nell'art. 4 del bando.

(4) La firma dovrà essere autenticata, a pena di inammissibilità con le modalità indicate nell'art. 3.

(6857)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso ad un posto di tecnico laureato presso l'Università degli studi di Milano

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico laureato delle università e degli istituti di istruzione universitaria, presso l'istituto e per il posto sottoindicato:

Facoltà di medicina veterinaria:

istituto di zootecnica generale . . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea rilasciato dalla facoltà di medicina veterinaria, diploma di laurea in scienze agrarie, scienze biologiche, scienze naturali.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Milano, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Milano.

(6949)

Concorso a tre posti di tecnico esecutivo presso l'Università degli studi di Milano

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici delle università e degli istituti di istruzione universitaria per tre posti presso i servizi generali della facoltà di scienze politiche dell'Università di Milano.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Milano, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso devono essere spedite al seguente indirizzo: rettore dell'Università, via Festa del Perdono, 7, Milano.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Milano.

(7005)

Concorso a sei posti di operaio di prima categoria presso il Politecnico di Milano

E' indetto pubblico concorso, per esami, a sei posti di operaio di prima categoria in prova nel ruolo del personale degli operai permanenti dell'amministrazione universitaria presso il Politecnico di Milano per le qualifiche di mestiere sottoindicate:

elettricisti . . . . posti 4
muratori . . . . » 2

Titolo di studio richiesto: licenza elementare.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore del Politecnico di Milano, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato dovrà indicare per quale delle sopra indicate qualifiche di mestiere lo stesso intende sostenere la prova d'arte, tenendo presente che può concorrere per un solo mestiere. Le domande di partecipazione al concorso devono essere spedite al seguente indirizzo: rettore del Politecnico di Milano, piazza Leonardo da Vinci, 32, 20133 Milano.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente del Politecnico di Milano.

(6999)

Concorso a dodici posti di operaio di prima categoria presso l'Università degli studi di Milano

E' indetto pubblico concorso per esami a dodici posti di operaio di prima categoria in prova del ruolo del personale degli operai permanenti dell'amministrazione universitaria presso l'ufficio tecnico (divisione edilizia) dell'Università di Milano per le qualifiche di mestiere sottoindicate:

imbianchino	posti 1
fabbro	» 1
elettricista .	» 1
giardiniere	» 1
muratori	» 2
tapparellista	» 1
falegname .	» 3
idraulico	» 2

Titolo di studio richiesto: licenza elementare.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Milano, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande dovranno essere spedite al seguente indirizzo: rettore dell'Università, via Festa del Perdono, 7, Milano.

Non saranno prese in considerazione le domande nelle quali non sia chiaramente indicato a quale dei concorsi banditi l'aspirante intenda partecipare, ovvero per quale delle qualifiche di mestiere, indicate nei concorsi stessi, intenda concorrere

Nell'ipotesi in cui l'aspirante, con una sola domanda, abbia chiesto di partecipare a più di un concorso, la domanda stessa sara presa in considerazione ai fini della partecipazione ad uno solo dei concorsi e precisamente a quello che in essa risulti indicato per primo.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Milano.

(7000)

Concorso a sei posti di operaio di seconda categoria presso l'Università degli studi di Milano

E' indetto pubblico concorso, per esami, a sei posti di operaio di seconda categoria in prova nel ruolo del personale degli operai permanenti dell'amministrazione universitaria presso l'ufficio tecnico (divisione edilizia) dell'Università di Milano per le qualifiche di mestiere sottoindicate:

autista	posti 3
fabbro	» 1
elettricista	» 1
idraulico	» 1

Titolo di studio richiesto: licenza elementare.

Per la qualifica di autista è richiesto altresì il possesso della patente di guida « C ».

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Milano, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande dovranno essere spedite al seguente indirizzo: rettore dell'Università, via Festa del Perdono, 7, Milano, l'aspirante deve chiaramente indicare nella domanda la qualifica di mestiere per la quale concorre. Non è ammesso chiedere la partecipazione a più concorsi con una sola domanda. La domanda riferita a più concorsi sarà presa in considerazione solo per il primo concorso in essa indicato.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Milano.

(7001)

Concorso a quattro posti di operaio di seconda categoria presso il Politecnico di Milano

E' indetto pubblico concorso, per esami, a quattro posti di operaio di seconda categoria in prova nel ruolo del personale degli operai permanenti dell'amministrazione universitaria presso il Politecnico di Milano per le seguenti qualifiche di mestiere:

elettricista	posti 1
muratore	» 2
idraulico/termotecnico	» 1

Titolo di studio richiesto: licenza elementare.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore del Politecnico di Milano, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubbica.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere spedita al seguente indirizzo: rettore del Politecnico di Milano, piazza Leonardo da Vinci, 32, 20133 Milano. Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato dovrà indicare per quale delle sopra indicate qualifiche di mestiere lo stesso intenda sostenere la prova d'arte, tenendo presente che può concorrere per un solo mestiere.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente del Politecnico di Milano.

(6998)

Concorso a cinque posti di operaio di terza categoria presso l'Università degli studi di Milano

E' indetto pubblico concorso, a cinque posti di operaio di terza categoria in prova nel ruolo del personale degli operai permanenti dell'amministrazione universitaria presso l'ufficio tecnico (divisione edilizia) dell'Università di Milano per le qualifiche di mestiere sottoindicate:

muratore	posti 3
fabbro	» 1
autista	» 1

Il grado di abilità professionale dei candidati sarà accertato mediante l'esecuzione di una prova pratica di idoneità tecnica integrata da un colloquio.

Titolo di studio richiesto: licenza elementare; per il posto di autista è richiesto altresì il possesso della patente di guida « C ».

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Milano, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande dovranno essere spedite al seguente indirizzo: Rettore dell'Università, via Festa del Perdono, 7 - Milano, l'aspirante deve chiaramente indicare nella domanda la qualifica di mestiere per la quale concorre. Non è ammesso chiedere la partecipazione a più concorsi con una sola domanda. La domanda riferita a più concorsi sarà presa in considerazione solo per il primo concorso in essa indicato.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Milano.

(7015)

Concorsi a posti di tecnico laureato presso l'Università degli studi di Padova

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico laureato delle università e degli istituti di istruzione universitaria, presso l'istituto e per il posto sottoindicato:

Facoltà di farmacia:

istituto di chimica farmaceutica e tossicologica . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in farmacia.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Padova, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Padova.

(6996)

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico laureato delle università e degli istituti di istruzione universitaria, presso gli istituti e per i posti sottoindicati:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di chimica biologica posti 1

Titolo di studio: lauree rilasciate dalla facoltà di medicina e chirurgia; laurea in chimica; laurea in scienze biologiche; laurea in farmacia.

Facoltà di ingegneria:

istituto di elettrotecnica ed elettronica posti 1

Titolo di studio: lauree rilasciate dalla facoltà di ingegneria; laurea in fisica.

Facoltà di agraria:

istituto di zootecnica posti 1

Titolo di studio: lauree rilasciate dalla facoltà di agraria; laurea in scienze statistiche; laurea in sociologia.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Padova, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Padova.

(7006)

Concorso ad undici posti di tecnico di radiologia medica presso l'Università degli studi di Padova

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici di radiologia medica delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso gli istituti clinici della facoltà di medicina e chirurgia per le sedi di Padova e di Verona per undici posti.

Titolo di studio richiesto: diploma di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria di tecnico di radiologia medica.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Padova, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di partecipazione al concorso devono essere inviate al seguente indirizzo: rettore dell'Università di Padova, ufficio concorsi, via VIII Febbraio, 2, 35100 Padova.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Padova.

(7004)

Concorso a tre posti di tecnico coadiutore presso l'Università degli studi di Padova

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera di concetto dei tecnici coadiutori delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso gli istituti e per i posti sottoindicati:

Facoltà di lettere e filosofia:

istituto di archeologia . . . . posti 1

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di patologia speciale chirurgica . . . . » 1

Facoltà di ingegneria:

istituto di chimica industriale . . . . . . » 1

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge; il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754; il diploma degli istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Padova, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata o fatta pervenire al seguente indirizzo: rettore dell'Università di Padova, ufficio concorsi, via VIII Febbraio, 2, 35100 Padova.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Padova.

(7007)

Concorso a cinque posti di operaio di prima categoria presso l'Università degli studi di Catania

E' indetto pubblico concorso, per esami a cinque posti di operaio di prima categoria in prova nel ruolo del personale degli operai permanenti dell'amministrazione universitaria presso l'Università di Catania per la qualifica di mestiere e per i posti sottoindicati:

conduttore di caldaie a vapore oltre i 150 HP	posti 4
elettricista	1

Titolo di studio richiesto: licenza elementare.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Catania, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica

L'aspirante deve chiaramente indicare nella propria domanda la qualifica per la quale intende concorrere Non è ammesso chiedere la partecipazione a più concorsi con una sola domanda. La domanda riferita a più concorsi sara presa in considerazione solo per il primo concorso in essa indicato.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Catania.

(7011)

Concorso a sei posti di operaio di seconda categoria presso l'Università degli studi di Catania

E' indetto pubblico concorso, per esami, a sei posti di operaio di seconda categoria in prova nel ruolo del personale degli operai permanenti dell'amministrazione universitaria dell'Università di Catania per le qualifiche di mestiere sottoindicate:

giardiniere	posti 3
linotipista tipografo	» 2
idraulico	» 1

Titolo di studio richiesto: licenza elementare.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Catania, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

L'aspirante deve chiaramente indicare nella domanda la qualifica per la quale concorre. Non è ammesso chiedere una partecipazione a più concorsi con una sola domanda. La domanda riferita a più concorsi sarà presa in considerazione solo per il primo concorso in essa indicato.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Catania.

(7010)

Concorso a sei posti di operaio di terza categoria presso l'Università degli studi di Catania

E' indetto pubblico concorso, mediante valutazione comparativa dei requisiti attitudinali e dei titoli dei candidati a sei posti di operaio di terza categoria in prova nel ruolo del personale degli operai permanenti dell'amministrazione universitaria presso l'Università di Catania per la qualifica di mestiere sottoindicata:

addetto alla pulizia . . . . posti 6

Titolo di studio richiesto: licenza elementare.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Catania, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Catania.

(7009)

Concorso ad un posto di tecnico di radiologia medica presso l'Università degli studi di Bologna

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici di radiologia medica delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sottoindicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di clinica delle malattie nervose e mentali . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria di tecnico di radiologia medica di cui alla legge 4 agosto 1965, n. 1103.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande. che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Bologna, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso devono essere spedite al seguente indirizzo: rettore dell'Università degli studi, via Zamboni, 33, Bologna.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Bologna.

(7003)

Concorso ad un posto di tecnico coadiutore presso l'Università degli studi di Bologna

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera di concetto dei tecnici coadiutori delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sottoindicato:

Facoltà di scienze politiche:

istituto di scienze economiche . . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge; il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754; il diploma degli istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Bologna, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di partecipazione al concorso devono essere spedite al seguente indirizzo: rettore dell'Università degli studi, via Zamboni, 33, Bologna.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Bologna.

(7002)

Concorso a cinque posti di operaio di prima categoria presso l'Università degli studi di Messina

E' indetto pubblico concorso, per esami, a cinque posti di operaio di prima categoria in prova nel ruolo del personale degli operai permanenti dell'Amministrazione Universitaria per la seguente qualifica di mestiere:

preparatore specializzato di laboratori chimici, fisici e biologici posti 5

Titolo di studio richiesto: licenza elementare.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Messina, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Messina.

(7012)

Concorso a tre posti di operaio di seconda categoria presso l'Università degli studi di Messina

E' indetto pubblico concorso, per esami, a tre posti di operaio di secoenda categoria in prova nel ruolo del personale degli operai permanenti dell'amministrazione universitaria per la qualifica di mestiere sottoindicata:

preparatore di laboratorio in genere posti 3

Titolo di studio richiesto: licenza elementare.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Messina, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Messina.

(7013)

Concorso a tre posti di operaio di terza categoria presso l'Università degli studi di Messina

E' indetto pubblico concorso, a tre posti di operaio di terza, categoria in prova nel ruolo del personale degli operai permanenti dell'amministrazione universitaria dell'Università di Messina per la qualifica di mestiere sottoindicata:

preparatore di laboratorio in genere . . . posti 3

La graduatoria, ai sensi della legge 13 maggio 1975, n. 157, art. 7 verrà formata mediante valutazione comparativa dei titoli e requisiti attitudinali.

Titolo di studio richiesto: licenza elementare.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Messina, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Univeresità degli studi di Messina.

(7014)

Concorso a quattro posti di aiuto bibliotecario presso l'Università degli studi di Lecce

E' indetto pubblico concorso, per esami, a quattro posti di aiuto bibliotecario in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto degli aiuto bibliotecari addetti alle biblioteche di facoltà e scuole dei seminari e degli istituti scientifici presso l'Università di Lecce.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Lecce, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Lecce.

(6952)

Concorso a tre posti di coadiutore presso l'Istituto universitario di architettura di Reggio Calabria

E' indetto pubblico concorso, per esami, a tre posti di coadiutore in prova nel ruolo del personale della carriera esecutiva delle segreterie universitarie presso l'Istituto universitario di architettura di Reggio Calabria.

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media di primo grado.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al direttore dell'Istituto universitario di architettura di Reggio Calabria, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di partecipazione al concorso devono essere spedite al seguente indirizzo: direttore dell'Istituto universitario statale di architettura di Reggio Calabria, via Cimino, 2, 89100 Reggio Calabria.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Istituto universitario di architettura di Reggio Calabria.

(7016)

Concorso a quattro posti di bidello presso l'Istituto universitario di architettura di Reggio Calabria

E' indetto pubblico concorso, per titoli, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera ausiliaria dei bidelli delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'Istituto universitario di architettura di Reggio Calabria per quattro posti.

Titolo di studio richiesto: licenza elementare.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al direttore dell'Istituto universitario di architettura di Reggio Calabria, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di partecipazione al concorso devono essere spedite al seguente indirizzo: direttore dell'Istituto universitario di architettura di Reggio Calabria, via Cimino, 2, Reggio Calabria.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Istituto universitario di architettura di Reggio Calabria.

(7003)

Concorso a tre posti di tecnico esecutivo presso l'Università degli studi di Siena

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a tre posti di tecnico esecutivo in prova, nel ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici delle Università e degli istituti di istruzione universitaria, presso i servizi generali del rettorato dell'Università di Siena.

Titolo di studio richiesto è la licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che abbiano compiuto l'età di anni 18 e non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Siena devono contenere la indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso.

Le prove d'esame avranno luogo presso la sede del centro di calcolo elettronico posto in Siena, via S. Bandini n. 25, alle ore 9 del sessantesimo giorno non festivo successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale non docente dell'Università degli studi di Siena.

(6948)

Concorso ad un posto di tecnico esecutivo presso l'Università degli studi di Napoli

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico esecutivo in prova nel ruolo del personale della carriera esecutiva dei tecnici delle università e degli istituti di istruzione universitaria, presso l'istituto sottoindicato:

Facoltà di agraria:

istituto di agronomia generale e coltivazioni erbacee . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Napoli, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Napoli.

(6950)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di tecnico laureato presso l'Università degli studi della Calabria.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera direttiva dei tecnici laureati delle Università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sottoindicato:

Facoltà di ingegneria:

dipartimento di scienza delle costruzioni . . . posti 1

Titolo di studio: diplomi di laurea rilasciati dalla facoltà di ingegneria.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università della Calabria, scade il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università della Calabria.

(6927)

OSPEDALE « V. EMANUELE II » DI BISCEGLIE

Concorso ad un posto di assistente di ortopedia e traumatologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di ortopedia e traumatologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Bisceglie (Bari).

(2431/S)

OSPEDALE « MARIA SS. IMMACOLATA » DI GUARDIAGRELE

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente della divisione di chirurgia generale;
un posto di assistente della divisione di oculistica;
un posto di assistente della divisione di pediatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Guardiagrele (Chieti).

(2466/S)

OSPEDALE CIVILE « UMBERTO I » DI TAGLIACOZZO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto radiologo

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto radiologo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Tagliacozzo (L'Aquila).

(2475/S)

OSPEDALE « C. E G. MAZZONI » DI ASCOLI PICENO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di direttore sanitario;
un posto di aiuto della divisione di ortopedia e traumatologia;
un posto di aiuto e tre posti di assistente del servizio di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche;
un posto di aiuto e due posti di assistente del servizio di radiologia e fisioterapia:
un posto di assistente di medicina generale;
due posti di assistente di chirurgia generale;
un posto di assistente in recupero e riabilitazione funzionale dei audiolesi e neurolesi presso il servizio autonomo di fisiochinesiterapia;
un posto di assistente della divisione di urologia;
un posto di assistente della divisione di oculistica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente di Ascoli Piceno.

(2469/S)

OSPEDALE « LA BERTAGNETTA » DI VERCELLI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto e due posti di assistente della divisione pneumologia;
un posto di assistente della divisione di tisiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Vercelli.

(2470/S)

OSPEDALE « C. BASILOTTA » DI NICOSIA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto e un posto di assistente di cardiologia;
un posto di assistente di ortopedia e traumatologia (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Nicosia (Enna).

(2472/S)

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI DI ROMA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

Istituto « Regina Elena »:
un posto di aiuto della divisione di ginecologia;
un posto di assistente della divisione di tecniche chirurgiche complementari.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale - ripartizione personale - dell'ente in Roma.

(2468/S)

OSPEDALE CIVILE « MADONNA DEL POPOLO "ISOTTA CAPPIA" » DI OMEGNA

Concorso ad un posto di assistente del servizio di ricerche cliniche

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del servizio di ricerche cliniche.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Omegna (Novara).

(2448/S)

OSPEDALE CIVILE DI ASTI

Concorso ad un posto di assistente di odontostomatologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di odontostomatologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Asti.

(2453/S)

OSPEDALE CIVILE DI FORLIMPOPOLI

Concorso ad un posto di aiuto ostetrico ginecologo

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto ostetrico ginecologo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Forlimpopoli (Forlì).

(2454/S)

OSPEDALE CIVILE DI ROVERETO

Concorso ad un posto di assistente di oculistica

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di oculistica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Rovereto (Trento).

(2450/S)

OSPEDALE CIVILE « SANTA CROCE » DI CUNEO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto della divisione di radioterapia;

un posto di assistente della divisione di oculistica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scadealle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Cuneo.

(2471/S)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto della divisione di oculistica;

un posto di aiuto della divisione di dermatologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Cuneo.

(2476/S)

OSPEDALE DI ALGHERO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto e un posto di assistente del centro antidiabetico.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Alghero (Sassari).

(2467/S)

OSPEDALE CIVILE « S. CAMILLO » DI COMACCHIO

Concorso ad un posto di assistente di medicina generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di medicina generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Comacchio (Ferrara).

(2452/S)

OSPEDALE « S. BENEDETTO » DI ALATRI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di laboratorio di analisi;
cinque posti di assistente di anestesia e rianimazione;
un posto di assistente pediatra.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Alatri (Frosinone).

(2464/S)

OSPEDALE « SS. BENEDETTO E GELTRUDE » DI CUGGIONO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente della divisione di pediatria;

un posto di assistente della divisione di ostetricia-ginecologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Cuggiono (Milano).

(2465/S)

OSPEDALE CIVILE DI CATTOLICA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, con rapporto di lavoro a tempo pieno, a:

un posto di assistente di anestesia e rianimazione;

un posto di assistente di medicina generale addetto al pronto soccorso;

un posto di assistente di radiologia;

un posto di assistente di laboratorio di analisi.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148, nonché le norme di cui alla legge regionale dell'Emilia-Romagna 10 marzo 1976, n. 12.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Cattolica (Forlì).

(2455/S)

OSPEDALE « S. MARIA DEI BATTUTI » DI TREVISO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto della divisione di chirurgia vascolare;
un posto di assistente della divisione di urologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Treviso.

(2459/S)

ORDINE OSPEDALIERO « S. GIOVANNI DI DIO - FATEBENEFRATELLI » DI ROMA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

Ospedale « Sacro Cuore di Gesù - Fatebenefratelli » di Benevento:

un posto di aiuto capo del servizio di cardiologia;
un posto di assistente di anestesia;
un posto di assistente chirurgo;
un posto di assistente di laboratorio di analisi.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dai documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Benevento.

(2461/S)

OSPEDALE CIVILE DI ANAGNI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente di chirurgia generale;
un posto di assistente di ortopedia-traumatologia;
un posto di assistente di otorinolaringoiatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Anagni (Frosinone).

(2463/S)

REGIONI

REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE 14 aprile 1980, n. 4-25/Legisl.

Regolamento di esecuzione della legge provinciale 23 agosto 1963, n. 8, e successive modifiche e integrazioni, per quanto attiene la determinazione del programma di esame per l'assunzione mediante pubblico concorso alla qualifica di consigliere-ingegnere della carriera direttiva del ruolo tecnico dei trasporti.

(*Pubblicato nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 33 *del* 24 *giugno* 1980)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Visto l'art. 63 della legge provinciale 23 agosto 1963, n. 8, e successive modifiche;

Visto l'art. 18 della legge provinciale 5 novembre 1977, n. 31;

Visto il testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670;

Su conforme deliberazione della giunta provinciale n. 3037 di data 11 aprile 1980;

Decreta:

Art. 1.

Il programma di esame dei concorsi pubblici per la assunzione alla qualifica di consigliere - ingegnere della carriera direttiva del ruolo tecnico dei trasporti, consiste in due prove scritte e una prova orale.

Art. 2.

Prove scritte.

Le due prove scritte verteranno sui seguenti argomenti:

1) materiali e loro proprietà;

2) tecnica delle costruzioni e calcolazioni relative:

a) strutture metalliche, in cemento armato ed in legno;
b) fondazioni;

3) tecnologie generali:

a) lavorazione a caldo dei metalli;
b) lavorazione a freddo e per asportazione;
c) tecnica delle saldature;

4) elementi delle macchine:

a) organi di collegamento;
b) organi di trasmissione;
c) attrito e lubrificazione;
d) organi di tenuta;
e) organi di trazione;
f) funi, generalità, costruzioni, applicazione, calcolo;

5) impianti e tecnica dei trasporti:

a) resistenza del movimento in generale, attriti, frenature, potenze necessarie in avviamento ed in regime;

b) nozioni generali sui vari tipi di apparati motori elettrici e termici in applicazione sui mezzi di trasporto ed apparati ausiliari;

c) nozioni generali su telai, motori, trasmissioni, sospensioni, organi di frenatura, apparecchiature varie di comando elettrico e pneumatiche dei veicoli ferroviari ed automobilistici;

d) nozioni generali sugli impianti di trasporto a fune - funivie, funicolari, seggiovie, sciovie, teleferiche e relativi impianti;

6) elementi di elettrotecnica:

a) produzione, trasmissione ed utilizzazione dell'energia elettrica;

b) elementi sugli impianti industriali elettrici;

c) elementi sui motori elettrici, sui trasformatori, sui raddrizzatori;

7) apparecchiature elettroniche di controllo e di comando degli apparati motori e di telecomunicazione.

Prova orale.

La prova orale verterà sui seguenti argomenti:

1) materie delle prove scritte;
2) nozioni di statistica;
3) legislazione:

a) leggi sull'amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato, della regione Trentino-Alto Adige e della provincia autonoma di Trento;

b) nozioni generali sulle leggi e regolamenti, sulla concessione alla costruzione e all'esercizio di ferrovie, tramvie, funivie e servizi pubblici automobilistici;

c) ordinamento ed organizzazione della provincia autonoma di Trento con particolare riferimento al settore dei trasporti.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Trento, addì 14 aprile 1980

MENGONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 giugno 1980
Registro n. 30, *foglio n.* 71

(6804)

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10; presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza G. Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

ERNESTO LUPO, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411100802040)